



1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento

Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 03-2025

10 aprile 2025

Una giornata storica per la nostra città!





CILA CIICAI

Soc. Coop. Cons.



15 Magazzini vendita materiale termoidraulico



10 Showroom Arredobagno aperti al pubblico



Cila Ciicai: Emilia Romagna.

Termoidraulica e Arredobagno

SHOWROOM
CILA CIICAI LE STANZE D'ABITO

 
cilaciicai.it

 **GRUPPO
ARCOBALENO**
la forza degli installatori

RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO
FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO - CASALECCHIO DI RENO
MODENA - SASSUOLO



Marianna Panebarco
Vicepresidente CNA Ravenna

Reali d'Inghilterra a Ravenna: il significato e gli impatti di una giornata storica

La visita di Re Carlo III e della Regina Camilla d'Inghilterra ha rappresentato un momento storico per tutto il nostro Paese e per la città di Ravenna in particolare. A Ravenna, accompagnati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Re e la Regina sono stati accolti in Piazza San Francesco per poi visitare alcuni importanti monumenti del centro storico – la tomba di Dante, il Museo Byron e San Vitale. Successivamente, la coppia Reale si è recata in Piazza del Popolo, dove ha conosciuto e toccato con mano le eccellenze della nostra terra - il mosaico, la parta fresca, il sangiovese, le tele stampate e molto altro – e ha incontrato una rappresentanza degli agricoltori che, sacrificando parte dei loro campi, hanno impedito all'alluvione del maggio 2023 di colpire la città.

“Un bellissimo segnale di vicinanza e attenzione, per nulla scontato- ha commentato il Presidente della Regione, Michele de Pascale-. E un'occasione per conoscere da vicino le grandi produzioni enogastronomiche di eccellenza dell'Emilia-Romagna e ascoltare dalla voce dei diretti interessati quale è stato il sacrificio che alcune imprese agricole di questa terra hanno fatto per salvare la città durante l'alluvione”.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione di Re Carlo e del Presidente Mattarella ai lavori del Consiglio comunale straordinario per l'80° Anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, in cui si è ricordato anche il contributo dei militari stranieri, in particolare inglesi e canadesi, in quel periodo chiave della nostra storia. L'incontro con Stefano “Steno” Paganì, partigiano, e Minny “Viera” Geminiani, staffetta partigiana, ha suggellato questo momento e testimoniato la sensibilità di Re Carlo su questi temi. Nel suo intervento in Parlamento abbiamo, infatti, sentito e apprezzato la condivisione dei valori primari dell'Europa, che nella condanna del nazifascismo trova una delle più importanti ragioni fondanti.

E sono felice che in questo giorno speciale abbiano particolarmente brillato alcune tra le donne ravennati che stimo di più: Cristina, Francesca, Silvia, Alessandra... donne che sono lontane dai riflettori ma che con la loro autentica passione, il loro studio approfondito, il loro instancabile lavoro e la loro empatia contribuiscono a rendere viva, stimolante e accogliente la nostra comunità.

E dopo la visita, alla città cosa resta? Senz'altro Ravenna si è mostrata accogliente, festosa, rispettosa. La copertura mediatica senza precedenti ha mostrato Ravenna in tutto il mondo, anche grazie alle immagini diffuse sui social direttamente dall'account ufficiale della famiglia reale. Per OmnicomMedia-Group, centro media che elabora dati Auditel, questo si traduce in una promozione indiretta con +5% nelle presenze turistiche, con picchi del +10%, nelle città di Roma e Ravenna. Un impatto sicuramente positivo, che completa, così, il ricordo di una giornata davvero importante per il nostro territorio.

**ARECA®**

Investi nel tuo successo, **scegli ARECA®**

Sistemi informatici, software di pagamento e pesatura.

Areca è il punto di riferimento che **da oltre 40 anni** commercializza i migliori prodotti **hardware** e **software** per **Hospitality, Ristorazione e Retail**, grazie a un portfolio completo di **soluzioni smart** e **servizi** al cliente ineguagliati. Il Gruppo è inoltre distributore ufficiale e centro assistenza **Custom**.

Dai **registratori** di cassa ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



**Assistenza
tempestiva
e garantita**



**Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia**



**Personale
altamente
qualificato**



**Rivenditore e Centro
Autorizzato per
Verificazione Balance**

ARECA®

 **0544 71781**
 **Via Levico, 37
48015 Cervia (RA)**

 **0544 66531**
 **Via Romea, 152/F
48121 Ravenna**

 **info@arecasystem.com**
 **arecasystem.com**

Economia e Persone

4. Ravenna accoglie i Reali del Regno Unito

5. Le mosaiciste CNA incontrate dal Presidente Mattarella e dai Reali Inglesi



6. Premio CNA Antonia Gentili Giornalisti in classe

8. Cento semplificazioni per liberare le energie delle PMI

10. Proroga alle polizze catastrofali

11. Nuova Ordinanza del Commissario per la ricostruzione

12. Autoproduzione di energia

Opportunità per le Imprese

13. Contributi per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

14. Bando per la transazione digitale delle imprese dell'Emilia Romagna (anno 2025)

15. Energia elettrica e gas: prezzi in calo e nuove opportunità di risparmio

Credito

16. Dmo S.p.A.: emesso un Minibond da 1 milione di euro

Luoghi • Ravenna

17. Il ruolo dell'università nello sviluppo di Ravenna

Luoghi • Romagna Faentina

18. Al via le opere di presidio idraulico del varco di via Cimatti

Luoghi • Bassa Romagna

19. CNA Bassa Romagna a confronto con Regione e Comuni

Luoghi • Cervia

20. Cervia: al via la stagione turistica tra eventi, sport e cultura

Luoghi • Russi

21. Inaugurato a Russi lo Sportello Lavoro



L'esperto risponde

22. Locazioni turistiche

Unioni • Produzione

23. La Blue Economy si racconta alla città



24. Nuovi trend per il settore della Produzione

Unioni • Costruzioni - Installazione e Impianti

25. La Nuova Direttiva Case Green

Unioni • Alimentare

26. Il vino dealcolizzato

Unioni • Federmoda

27. Quale futuro per la Moda?

CNASERVIZI

ATECO 2025 • DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI • AMBIENTE: LA GESTIONE DEI RIFIUTI • RAEE: SEMPLIFICAZIONI NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE • PERC CITTADINI E PROFESSIONISTI • REGOLARIZZAZIONE POSIZIONI DI ELETTRAUTO O MECCATRONICO • ASSEGNO UNICO 2025

Unioni • FITA

28. Le modifiche al codice della strada 2024

Unioni • Autoriparazione

29. Le proposte di semplificazione per l'autoriparazione

Unioni • Servizi alla Comunità

30. Responsabilità e contenziosi nel servizio di lavanderia artigianale

CNA Turismo e Commercio

31. L'Assessore regionale Frisoni in contra le imprese del turismo e del commercio

Internazionalizzazione

32. InBuyer 2025

Formazione

33. Il Club dell'Eccellenza

Progetti Europei

34. Voci ed esperienze alla Darsena

Fatti d'Impresa

35. Anniversari delle imprese associate

CNA Pensionati

36. Angelo Argelli, una vita tra lavoro e impegno nella società



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per
l'artigianato e la piccola e media
impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani,
M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato
A. Alessi, ALI Energia, F. Arceri,
S. Baldini, R. Belletti,
F. Bergonzoni, M. Cameliari,
S. Cavalcoli, V. Cimatti,
F. Ferrari, R. Gatta, B. Ghetti,
A. Gigante, N. Iseppi, M. Morandi,
D. Olei, M.G. Penserino, R. Pozzetto,
S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari,
Ufficio stampa CNA Ravenna,
F. Ventimiglia, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale
di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

*Direzione, Amministrazione ed
Edizione*
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani,

*Videoimpaginazione, fotolito
e stampa:* Full Print Ravenna

In copertina:

Visita dei Reali Inglesi e del Presidente
della Repubblica Mattarella a Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL
REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA
RISERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita
in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cna.servizi@ra.cna.it;
cert.cna.it; EMAIL: cna.servizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO:
0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocna-
ravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX:
0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella
di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di
carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle
società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità
rilevanti di interesse.

SOURCE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in
sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri,
elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e
nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: La base giuridica del trattamento è rappresentata
dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal
legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante
strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirne la
sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del
personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati
dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che
svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di
supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non
verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: I dati conferiti verranno
conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento
delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: I diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del
Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai
dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione,
la limitazione, opporsi in tutto o in parte al loro trattamento,
scrivendo all'indirizzo e-mail: cna.servizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà
rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad
altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento
degli stessi.

Ravenna accoglie i Reali del Regno Unito

Giornata storica per Ravenna visitata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dai reali inglesi

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione e stampa CNA Ravenna

Un 10 aprile storico per Ravenna e tutta la Romagna: Re Carlo III e la Regina Camilla d'Inghilterra, insieme al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, hanno trascorso alcune ore nella città Bizantina tra arte, cibo, cultura e celebrando gli 80 anni della Liberazione del territorio dal nazifascismo.

I reali hanno iniziato la visita da Piazza San Francesco, dove sono stati accolti dal Sindaco facente funzioni Fabio Sbaraglia e dalle autorità civili e militari.

Da lì si sono spostati alla tomba di Dante dove hanno ascoltato la Preghiera di San Bernardo dal XXXIII



Canto del Paradiso, declamata da Ermanna Montanari, per poi visitare l'interno del monumento.

In seguito il Re ha ammirato i mosaici della Basilica di San Vitale e del Mausoleo di Galla Placidia, mentre



la Regina ha visitato il Museo Byron. Particolarmente festoso e emozionante è stato il momento della visita della coppia reale agli stand allestiti in Piazza del Popolo per far conoscere le eccellenze del nostro territorio: la Regina si è cimentata nella pasta fresca e nel mosaico, collocando l'ultima tessera dell'opera a loro dedicata. Infine, nelle stanze del Municipio, si è celebrata la Liberazione del territorio ravennate con il solenne ricordo del ritorno alla democrazia di Ravenna, grazie anche alle truppe inglesi e canadesi.



In occasione della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dei Reali inglesi protagoniste anche le mosaiciste associate a CNA che da oltre 10 anni partecipano al progetto di Linea Rosa "Ravenna città amica delle donne".

Nello stand realizzato in Piazza del Popolo una rappresentanza di mosaiciste era presente accanto alla Presidente di Linea Rosa, Alessandra Bagnara, e alle volontarie dell'Associazione. Nell'occasione è stata donata alla Regina Camilla una mattonella, raffigurante una camelia, il fiore preferito da Sua Altezza Reale. Una seconda mattonella è stata donata anche al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per tramite della figlia Laura. Per il Presidente della Repubblica è stato scelto il corbezzolo, pianta nazionale dell'Italia, le cui foglie verdi, fiori bianchi e bacche rosse richiamano i colori della bandiera italiana, diventando così un sinonimo di identità, forza e bellezza. Il mosaico in tutte le sue sfaccettature è stato protagonista di una giornata di festa per tutta la città e le imprese di mosaico ancora una volta hanno dimostrato di essere in grado co-

gliere e rappresentare l'eccellenza del territorio.

Annafietta, Dimensione Mosaico, Koko Mosaico, Barbara Liverani studio e Pixel Mosaico i laboratori presenti.



Premio CNA Antonia Gentili Giornalisti in classe

Il miglior progetto è il video “in viaggio per Lugo” degli studenti della classe 5F dell’IIS Tonino Guerra di Cervia

Beatrice Ghetti Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

In occasione del quinto anniversario della scomparsa della storica Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione di CNA Ravenna, Antonia Gentili, CNA Ravenna istituito un concorso scolastico dedicato al giornalismo e rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori della Provincia di Ravenna, con l'intento di ricordare Antonia Gentili attraverso il suo lavoro e i suoi interessi. Oggi, giovedì 20 marzo 2025, si è tenuta la finale del Premio CNA Antonia Gentili – Giornalisti in classe.

L'iniziativa si è aperta con un emozionante video in cui Antonia Gentili è stata raccontata e ricordata attraverso le testimonianze di amici e colleghi.



Sono seguiti i saluti istituzionali della Presidente della Provincia di Ravenna Valentina Palli e dei Sindaci dei Comuni delle scuole partecipanti, Fabio Sbaraglia di Ravenna e Mattia Missiroli di Cervia.

“Questa iniziativa è un bellissimo modo per ricordare Antonia Gentili,

per riconoscere il suo valore professionale e soprattutto personale.

Questa iniziativa coglie un aspetto centrale della nostra vita in comunità: una comunità è tanto più coesa e giusta tanto più preciso e imparziale è il modo in cui viene raccontata.

Trasferire questi valori alle giovani generazioni è un bel modo di costruire il nostro futuro. Speriamo che questa giornata segni l'inizio di una progettualità futura per fare incontrare il mondo della scuola a quello dell'impresa attraverso il racconto del territorio”.

La Presidente della Provincia di Ravenna, Valentina Palli, ha parlato dell'importanza dell'approfondimento con dedizione alla verità e all'autenticità. "CNA ha scelto un percorso molto significativo rispetto alla narrazione di Antonia che abbiamo visto, che coinvolge le nuove generazioni. A loro è importante rivolgersi per trasferire i concetti chiave di una buona informazione".

Il Sindaco di Cervia, Mattia Missiroli: "i punti chiave su cui fondare l'iniziativa di questa mattina sono quelli dell'autenticità e il valore di ciò che raccontiamo e i valori che trasferiamo, con l'obiettivo di perseguire sempre degli orizzonti collettivi".

"La relazione con la scuola e con il mondo della formazione in generale – ha commentato Matteo Leoni, Presidente della CNA di Ravenna – è un tema portante delle nostre attività. Negli anni abbiamo attivato numerosi progetti per promuovere la cultura tecnica e d'impresa e per avvicinare sempre più giovani ai temi che più ci stanno a cuore. Come anche ci sta particolarmente a cuore l'informazione e il giornalismo, fondamenti

della nostra democrazia: oggi assume una grande importanza il giornalismo di qualità, capace di approfondire ogni notizia e raccontare al meglio il nostro Paese".

Prima della premiazione, ha preso la parola il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, Silvestro Ramunno, che ha ringraziato per le importanti riflessioni sull'informazione e sul giornalismo e sulla libertà di stampa. "Le parole con cui avete descritto Antonia Gentili, sobrietà, eleganza, professionalità, empatia, competenza, gentilezza, sono quelle a cui dovrebbe ispirarsi anche il giornalismo di qualità", ha commentato. Ramunno ha, inoltre, ricordato il forte impegno di Antonia Gentili nella formazione, che metteva in atto attraverso il suo coinvolgimento nella Fondazione OdG, che si occupa della formazione continua dei giornalisti.

A seguire si è dato spazio alla presentazione dei progetti degli studenti che hanno partecipato al Premio CNA Antonia Gentili.

La giuria, presieduta da Ramunno e composta da Andrea Degidi

Caporedattore de "Il Resto del Carlino" edizione di Ravenna, Carmelo Domini

Vicedirettore del "Corriere Romagna" e Manuel Poletti

Direttore di "SettesereQui", ha premiato il migliore elaborato presentato.

In conclusione, il Direttore della CNA di Ravenna, Massimo Mazzavillani, ha ringraziato le studentesse e gli studenti e le insegnanti e gli insegnanti che hanno accolto l'invito di CNA e hanno partecipato al concorso rendendo possibile questo momento per ricordare Antonia e mettere a terra un'idea che Antonia avrebbe voluto realizzare.

Ad aggiudicarsi il premio è stato un gruppo di studentesse e studenti della classe 5F dell'IIS Tonino Guerra di Cervia che ha presentato un video racconto su Lugo, il suo centro storico e i principali luoghi di aggregazione per i giovani e non solo.

L'elaborato si è distinto per l'idea narrativa, il montaggio con filmati storici e video tratti dai social e per il linguaggio fresco, vivace e contemporaneo.



Cento semplificazioni per liberare le energie delle PMI

Le proposte antiburocrazia di CNA al Governo e al Parlamento

Nevio Salimbeni Responsabile Centro Studi CNA Ravenna

Durante la presentazione delle cento semplificazioni proposte da CNA al Governo e al Parlamento, svolta lo scorso marzo a Roma nell'ambito del VI Rapporto Nazionale dell'Osservatorio Burocrazia, Sabino Casese, giurista e accademico, ha sottolineato con forza che "la burocrazia non è solo un peso, ma una barriera che limita la libertà e la crescita delle imprese". Non lo si poteva dire meglio di così.

La rottura ragionata di queste "catene" è la riflessione centrale da cui nascono le proposte avanzate dalla CNA che, partendo dall'operatività concreta dei vari mestieri e dall'ascolto dei territori ha messo a punto un piano che mira a snellire la macchina burocratica per liberare le potenzialità esistenti per le imprese più piccole.

Alcune semplificazioni contenute nell'Osservatorio sono di sistema e riguardano l'intera platea imprenditoriale, le altre si concentrano su 29 settori (dal tessile alle costruzioni, dalla meccatronica all'oreficeria) che

esprimono circa 830mila imprese e 3,6 milioni di lavoratori. In termini percentuali l'impatto interessa poco meno del 18% delle imprese attive e del 20% degli addetti.

Il Centro studi della CNA ha stimato in modo prudenziale che la messa a terra delle 100 proposte può contribuire a ridurre da 313 a 263 ore l'anno il tempo dedicato alle pratiche burocratiche con un risparmio netto di quasi 1.500 euro a impresa e un taglio da 7 miliardi di costi della burocrazia che pesano oltre 43 miliardi l'anno.

Le 100 semplificazioni si articolano su vari fronti, tra cui la fiscalità, la gestione della burocrazia, l'accesso al credito e la digitalizzazione. Lo schema seguito è un modello semplice di lavoro: analisi del problema, definizione di una proposta concreta, modifica normativa (se necessaria), focus generale sull'argomento con i risultati attesi.

Vediamo alcune delle principali aree di intervento:

Burocrazia e semplificazione normativa

Uno dei principali ostacoli per le PMI è rappresentato dalla comples-

sità normativa. Le proposte di CNA mirano a ridurre la frammentazione delle leggi e dei regolamenti che le imprese devono seguire, creando un sistema più snello e coerente. Inoltre, vengono suggeriti interventi per favorire una maggiore chiarezza nelle procedure burocratiche, eliminando gli ostacoli amministrativi che rallentano l'avvio e la gestione quotidiana di un'impresa.

Fiscalità e adempimenti fiscali:

Le piccole imprese sono spesso costrette a destreggiarsi tra una miriade di obblighi fiscali che richiedono tempo e risorse. Tra le semplificazioni proposte, ci sono misure per snellire il processo di dichiarazione dei redditi, semplificare il pagamento delle tasse e rendere più accessibili le informazioni fiscali, riducendo al contempo il rischio di errori e sanzioni.

Accesso al credito e finanziamenti

L'accesso ai finanziamenti è una delle difficoltà maggiori per le PMI, che spesso faticano a ottenere prestiti o linee di credito a causa di burocrazia complessa o condizioni di accesso stringenti. La CNA ha suggerito di



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com  AR.CO. Lavori Scc



RATING LEGALITÀ
RT 4017



BESPP PLUS



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Padova: Via San Crispino, 46

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Genova: Piazza Borgo Pila, 40 Genova

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,

Settore 1 (Romania)



semplificare l'accesso ai fondi pubblici, migliorando le modalità di richiesta e abbattendo le barriere che oggi limitano le opportunità di crescita per le piccole imprese.

Digitalizzazione e innovazione

In un contesto economico sempre più digitale, le piccole imprese hanno bisogno di adattarsi rapidamente. Le semplificazioni proposte includono l'incentivazione dell'adozione di tecnologie digitali attraverso misure che ne semplifichino l'introduzione e il monitoraggio, come la creazione di piattaforme online per la gestione delle pratiche amministrative e il supporto alla digitalizzazione delle piccole realtà.

Lavoro e gestione delle risorse umane

Anche le normative relative al lavoro sono una delle sfide più grandi per

le PMI. Le semplificazioni proposte in questo ambito includono una revisione delle normative sul lavoro, per favorire una maggiore flessibilità, ridurre la burocrazia e favorire il corretto inserimento dei lavoratori all'interno delle aziende, con una particolare attenzione agli sgravi e incentivi per le assunzioni.

Operando nella direzione proposta queste semplificazioni non solo ridurrebbero i costi operativi e il carico burocratico per le piccole imprese, ma permetterebbero anche di liberare risorse che potrebbero essere reindirizzate verso attività più produttive. In particolare, la riduzione dei tempi di gestione delle pratiche amministrative consentirebbe agli imprenditori di concentrarsi maggiormente sulle strategie di crescita, sull'innovazione e sull'espansione dei propri mercati.

Il documento, presentato da CNA, rappresenta un passo fondamentale verso la liberazione di tante energie delle micro, piccole e medie imprese italiane.

È un documento pubblico e chiunque può scaricarlo (ecco l'indirizzo: <https://www.cna.it/wp-content/uploads/2025/03/Osservatorio-Burocrazia-2025-integrale.pdf>) ma è anche il punto di partenza di una cultura associativa concreta, che va al sodo dei problemi. Non a caso anche a livello regionale è in corso di definizione un progetto di CNA Emilia-Romagna che sposti il Focus anche sulla nostra Regione occupandosi di alcune operazioni di semplificazione che possono essere introdotte nei diversi ambiti tali da introdurre un effettivo miglioramento e magari un reale risparmio per le imprese.

TUTTA LA **TRANQUILLITÀ** CHE CERCHI PER LA TUA ABITAZIONE CON LE GARANZIE: **DANNI AI BENI, DANNI A TERZI, FURTO E TUTELA LEGALE**. E IN PIÙ **L'ASSISTENZA SEMPRE PRESENTE**. COSÌ SEI DAVVERO SENZA PENSIERI.

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura

Unipol

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato sul sito internet www.unipol.it

Proroga delle polizze catastrofali

Il governo differenzia le scadenze dell'obbligo assicurativo contro eventi catastrofali per tutelare le piccole imprese

Beatrice Ghatti Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 28 marzo scorso un Decreto Legge che introduce una proroga differenziata dell'obbligo di stipulare polizze assicurative contro eventi catastrofali. La decisione arriva in risposta alle numerose richieste avanzate dalle associazioni di categoria, tra cui anche CNA, preoccupate per le difficoltà delle imprese nell'adeguarsi rapidamente alle nuove normative.



Le nuove scadenze sono state calibrate in base alle dimensioni aziendali, seguendo i parametri definiti dalla direttiva UE 2023/2775. Per le grandi imprese, l'obbligo rimane fissato al 1° aprile 2025, ma con una sospensione di 90 giorni (fino al 30 giugno 2025) delle sanzioni previste. Durante questo periodo transitorio, anche in assenza della copertura assicurativa, le grandi imprese potranno continuare ad accedere a incentivi, garanzie e altre forme di supporto pubblico.

Le imprese di medie dimensioni - definite come quelle con un massimo di 250 dipendenti, stato patrimoniale

fino a 25 milioni di euro e ricavi netti fino a 50 milioni di euro - dovranno invece adeguarsi entro il 1° ottobre 2025, beneficiando di ulteriori sei mesi rispetto alla scadenza iniziale.

Il rinvio più significativo riguarda le piccole e micro imprese, per le quali l'obbligo slitta al 1° gennaio 2026. Sono classificate come micro imprese quelle con non più di 10 addetti, stato patrimoniale fino a 450.000 euro e ricavi netti fino a 900.000 euro; piccole imprese sono invece quelle con un massimo di 50 addetti, stato patrimoniale fino a 5 milioni di euro e ricavi netti fino a 10 milioni di euro.

La CNA ha espresso grande soddisfa-

zione per il provvedimento, definendolo "una decisione in nome del buon senso". L'associazione ha sottolineato come la proroga al gennaio 2026 per le piccole imprese sia "senza dubbio adeguata per sciogliere una serie di nodi interpretativi, fissare criteri e requisiti standard dei contratti, realizzare il portale Ivass che consenta alle imprese di confrontare le offerte e scegliere in modo consapevole".

L'obbligo di stipulare polizze a copertura dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali - quali sismi, alluvioni, inondazioni, esondazioni e frane - era stato introdotto dalla Legge di Bilancio 2024. Tuttavia, la complessità della materia e la necessità di creare un quadro normativo chiaro hanno reso necessario questo intervento correttivo.

Il tavolo di confronto convocato presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con le associazioni datoriali rappresenta ora un'opportunità importante per definire rapidamente le linee guida e garantire un percorso di implementazione efficace e sostenibile per tutte le categorie di imprese.



Nuova Ordinanza del Commissario per la ricostruzione

Gli interventi previsti nella provincia di Ravenna, per una dotazione complessiva di 167 milioni di euro

Andrea Alessi Responsabile Relazioni Istituzionali di Sistema CNA Ravenna

Sono in tutto 179 gli interventi, tra quelli finanziati ex novo e altri frutto di rimodulazioni di spesa, contenuti nell'ordinanza 13 ter del Commissario straordinario per la ricostruzione, Fabrizio Curcio, alla cui intesa la Regione, nella persona del presidente Michele de Pascale, ha dato il via libera.

Il volume economico totale è di 167 milioni di euro circa, di cui 108 aggiuntivi.

Il provvedimento rappresenta, una rimodulazione generale dei finanziamenti stanziati con le ordinanze precedenti, oltre a essere lo strumento tecnico con cui si finanziano le opere strategiche per la difesa idraulica e per la viabilità di diversi territori.

“Così facendo, fra nuove opere, rimodulazioni e riallineamenti saranno sbloccati interventi per circa 250 milioni di euro.

Le nostre proposte di intervento, condivise con i territori, sono state accolte.

Per questo, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento al commis-

sario Curcio, per la sintonia con cui stiamo lavorando insieme, che rappresenta la chiave per dare risposte rapide ai cittadini”, sottolinea il presidente della Regione, Michele de Pascale e la sottosegretaria alla Presidenza con delega alla Protezione Civile.

In provincia di Ravenna, gli interventi più importanti oggetto della nuova ordinanza riguardano il fiume Lamone. In particolare, viene finanziato un consolidamento urgente dei corpi degli argini da Traversara a Mezzano (15 milioni di euro) e la ricostruzione del ponte delle Grazie a Faenza (circa 8,2 milioni di euro), oltre a interventi a Traversara (circa un milione di euro) e a Brisighella (650mila euro).

Per Faenza, in particolare vengono messi a disposizione ulteriori 3 milioni di euro per l'intervento di difesa idraulica dell'area di via Cimatti, in corrispondenza della confluenza del torrente Marzeno nel Lamone (importo totale dell'opera 7 milioni di euro) e 2 milioni di euro per completare la ricostruzione della scuola in via Calamelli.

Nel territorio del comune di Lugo, sul corso del Santerno, sono previsti i rifacimenti delle due passerelle pedonali di Villa San Martino e di Santa Maria Fabriago per un importo totale di 1,9 milioni di euro.

A Ravenna ulteriori 150mila euro sono destinati a interventi sullo scolo consorziale Fosso Ghiaia a Gambellara di Ravenna.

Casola Valsenio e Riolo Terme sono destinatarie rispettivamente di 6 milioni di euro e di 200 mila euro per interventi sulle numerose frane e il ripristino della SP 306.

A Castel Bolognese, grazie a un ulteriore contributo di 2,2 milioni di euro saranno recuperate completamente la scuola dell'infanzia “Camerini-Tassinari”, la scuola primaria “Bassi” e l'asilo nido “Arcobaleno”.

A Cervia saranno, infine, assegnati ulteriori 1,7 milioni di euro al complesso delle Saline per riavviare la produzione di sale e garantire la tutela e conservazione dell'ecosistema.

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.



Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Autoproduzione di energia

Prorogata al 17 giugno la scadenza per le domande

Alfredo Gigante Responsabile Politiche Energetiche CNA Ravenna

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha recentemente pubblicato il Decreto Direttoriale per l'Autoproduzione di Energia destinato alle Piccole e Medie Imprese (PMI), mettendo a disposizione 320 milioni di euro per sostenere l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La misura è finalizzata a consentire alle PMI italiane di ridurre i costi energetici attraverso l'installazione di impianti solari fotovoltaici o mini-eolici sui propri siti produttivi, con contributi che variano da 30.000 euro a un milione di euro per impresa.

Le agevolazioni, finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), offrono inoltre la possibilità di integrare sistemi di accumulo dell'energia prodotta, facilitando così l'autoconsumo.

Tuttavia, nonostante le premesse positive, emergono alcune criticità legate alle modalità di accesso ai finanziamenti.

Un elemento particolarmente problematico riguarda la tempistica per la presentazione delle domande. Sebbene inizialmente la scadenza fosse fissata per il 5 maggio 2025, il Ministero ha prorogato il termine alle ore 12:00 del 17 giugno 2025. Questa nuova scadenza offre un periodo più ampio per le PMI, ma non elimina completamente le difficoltà connesse alla documentazione tecnica e alla valutazione "one shot" di INVITALIA. Un singolo errore o documento mancante potrebbe infatti compromettere l'accesso ai finanziamenti.

La piattaforma per la presentazione delle domande sarà operativa fino al 17 giugno e le PMI dovranno presentare le proprie richieste esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema informatico disponibile sul sito del Soggetto Attuatore.

Inoltre, il Decreto Direttoriale stabilisce che le tecnologie fotovoltaiche debbano essere scelte tra quelle presenti nel Registro ENEA, una limitazione che potrebbe rappresentare un ostacolo per alcune imprese.

A questo proposito, la CNA ha sollecitato il Ministero a rivedere i criteri tecnologici per garantire maggiore flessibilità.

CNA ha continuato a sollecitare il Ministero per un allungamento dei termini, chiedendo la proroga fino a fine luglio per garantire un tempo adeguato alla preparazione della documentazione e alla progettazione degli impianti.

L'esperienza con Transizione 5.0 ha già dimostrato quanto possano essere dannosi meccanismi burocratici complessi. Questa misura, pur con intenti virtuosi, rischia di diventare solo un'opportunità sulla carta se non si introducono modifiche per rendere il processo più flessibile e accessibile alle PMI.





CONTRIBUTI PER AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

La misura sostiene l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili attraverso un contributo in conto impianti, per gli investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini-eolici, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
PMI in contabilità ordinaria che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Italia.	Caratteristiche dei progetti Finanzia programmi di investimento avviati dopo la presentazione della domanda, finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica.
 Spese e/o interventi ammissibili	È obbligatorio allegare alla domanda una Diagnosi energetica ex-ante (DL n. 102 del 2014) che definisca il profilo di consumo energetico dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.
Investimenti realizzati a partire dalla data di presentazione, con valore minimo di 30.000 finalizzati a: - acquisto, installazione e messa in esercizio di impianti solari fotovoltaici o mini-eolici; - apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti; - sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta; - diagnosi energetica necessaria alla pianificazione degli interventi.	La graduatoria verrà redatta secondo i seguenti criteri: a) capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili, calcolata come rapporto tra l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (potenza nominale) relativa al programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione e il fabbisogno complessivo annuo di energia del soggetto proponente;
 Contributi	b) incidenza, esclusivamente nell'ambito del programma di investimento in tecnologie solari fotovoltaiche oggetto della domanda di agevolazione, dei costi riferiti all'acquisto di impianti solari fotovoltaici iscritti nel Registro delle tecnologie per il fotovoltaico rispetto all'ammontare complessivo del medesimo programma;
- 30% per le medie imprese; - 40% per le micro e piccole imprese; - 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento; - 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto.	c) sostenibilità economica dell'investimento, calcolata come rapporto tra l'importo del margine operativo lordo medio registrato nell'ultimo esercizio finanziario del soggetto proponente e l'ammontare complessivo del programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione;
 Scadenze	d) possesso di pertinenti certificazioni ambientali di processo da parte del soggetto proponente.
Procedura a punteggio con graduatoria. Dalle ore 12.00 del giorno 4 aprile 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 17 giugno 2025.	

Per informazioni

MASSIMO MARETTI  mmaretti@ra.cna.it

 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504

Area Romagna Faentina

VANIA CIMATTI  vcimatti@ra.cna.it

 tel. 0545/913243

 cell. 348 8812115

Area Bassa Romagna e Cervia

STEFANIA BARTOLINI  sbartolini@ra.cna.it

 tel. 0544 460662

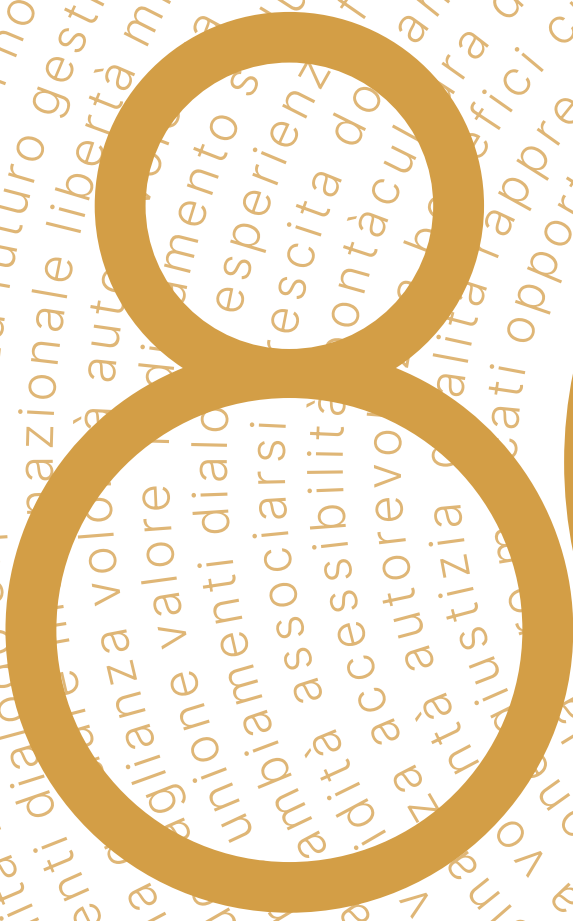
 cell. 348 8812152

Area Ravenna e Russi

1945-2025

Ravenna

Un punto fermo
in movimento



Energia elettrica e gas: prezzi in calo e nuove opportunità di risparmio

I timori di inizio anni sull'andamento dei prezzi delle forniture sono rientrati

Ali Energia

Dall'ultima analisi, le previsioni a breve sui mercati all'ingrosso di energia elettrica e gas hanno registrato un calo di circa il 20%, grazie al mutato scenario geopolitico, con il mercato che ha giudicato positivamente la riapertura del dialogo tra USA e Russia e scommette su una fine a breve del conflitto in Ucraina. In ogni caso nei mesi di gennaio e febbraio i prezzi di energia e gas hanno raggiunto i valori massimi degli ultimi 12 mesi, condizionando pesantemente gli importi delle fatture.

Ma il peggio sembra essere alle spalle, con la conferma nel mese di marzo della tendenza al ribasso dei mercati che hanno visto fissare il prezzo del PUN a 150 €/MWh e quello del PSV a 45 €cent/mc, con una riduzione del 20% rispetto al mese precedente. In aggiunta a queste dinamiche di mercato due misure straordinarie mitigheranno ulteriormente i costi per imprese e famiglie. L'azzeramento degli oneri di sistema (componente ASOS) nei consumi



elettrici del semestre aprile-settembre 2025 per forniture con potenza disponibile superiore a 16,5 KW permetterà alle aziende di risparmiare almeno il 15% sul totale della fattura. Per ottenerla non sarà necessario avanzare alcuna richiesta in quanto sarà applicata in automatico da tutti i fornitori.

Per i consumi domestici è invece stato predisposto un Bonus Sociale Potenziato, un bonus sociale straordinario di 200€ per nucleo familiare che si aggiunge a quello già previsto per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 9.530€.

Per ampliare la platea dei beneficiari, questo bonus straordinario sarà esteso anche ai nuclei familiari con ISEE compreso tra 9.530 e 25.000€. Per ottenerlo sarà sufficiente avere

richiesto il calcolo dell'ISEE: i valori di tale indice saranno poi recepiti automaticamente dai fornitori che erogheranno il bonus direttamente in fattura.

Ha preso il via in questi giorni una campagna di informazione sulle opportunità legate alle convenzioni di CNA Ravenna con ALI Energy Advisor e Tua Energia.

L'obiettivo è quello di informare le aziende, tramite l'invio di newsletter mirate e un successivo contatto telefonico, sulla possibilità di ottenere risparmi interessanti sulle forniture di energia elettrica e gas sia per le utenze aziendali sia per le utenze domestiche.

Ci ripromettiamo di informarvi nei prossimi mesi sugli esiti quantitativi e qualitativi di tale iniziativa alla quale consigliamo caldamente di aderire.

Per ogni chiarimento su quanto pubblicato vi invitiamo a contattare lo Sportello Energia di CNA allo 0544298728 o alla mail sportelloenergia@ra.cna.it



**CASA TUA,
COME SE FOSSE LA NOSTRA**

Analizziamo gratuitamente le tue utenze domestiche per offrirti la soluzione più conveniente e dedicata a CNA.



tuaenergia
L'ENERGIA PENSATA PER TE



**LA FORZA DEL GRUPPO,
IL TUO MASSIMO RISPARMIO**

Grazie alle aste di gruppo, ottieni il miglior prezzo sul mercato. Noi ci occupiamo di tutto, tu risparmi tempo e denaro.



ali
ENERGIA ASSOCIATA

Tel. 0544 298728
ALIENERGIA.COM
RA.CNA.IT

Dmo S.p.A.: emesso un Minibond da 1 milione di euro

L'azienda fa il suo ingresso nel mercato del debito con l'emissione del suo primo Minibond

Vania Cimatti Responsabile Politiche del Credito CNA Ravenna

La Società "Dmo S.p.A.", fornitrice all'ingrosso di macchine per movimento di terra, con sede a Russi (RA), ha emesso il suo primo "Minibond Short Term" di massimi € 1.000.000 con scadenza dicembre 2025 con il supporto di Frigiolini & Partners Merchant in qualità di advisor.

Il Minibond riconosce ai sottoscrittori un tasso lordo annuo del 5,65% ed è prevista la consueta opzione call per l'eventuale rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente, con contestuale premio all'investitore.

La CNA di Ravenna, funzionale nell'avvio della relazione con l'advisor e nella cura delle fasi di preparazione al "lancio" del minibond, ha sottoscritto anch'essa una quota-parte del Minibond.

"È per noi motivo di grande soddisfazione poter sancire il nostro ingresso sul mercato dei Minibond – dichiarano Alessandra Silvagni, General Manager, ed Emanuele Bian-



chedi, CFO di Dmo SpA - L'idea del Minibond è nata per testare l'opportunità di attingere risorse finanziarie diversificate rispetto ai canali tradizionali e che potrà agevolare la realizzazione del piano di sviluppo della nostra azienda.

L'emissione è stata completamente sottoscritta in poco tempo anche grazie al supporto dei nostri Anchor Investor Artigiancredito, Mediocredito Trentino e S.i.a.r. CNA Ravenna. Per il futuro, essendo noi una SpA, stiamo valutando con i nostri advisor nuove emissioni da dedicare anche ai nostri clienti retail cosicché possano, al contempo, essere remunerati e sentirsi partecipi della nostra gestione".

DMO si è dimostrata sensibile all'ingresso nella comunità finanziaria e

ha condiviso la strategia delle emissioni calibrate non soltanto sull'effettivo fabbisogno finanziario, ma soprattutto finalizzate a "scaldare i motori", ad acquisire graduale dimestichezza con questi strumenti finanziari ed al contempo attrarre investitori che pian piano costituiranno un importante bacino di supporto alla finanza d'impresa."

Il Confidi Artigiancredito, che rimane il canale di riferimento per l'accesso al credito delle PMI, conferma l'impegno a seguire anche nuove opportunità per le imprese più strutturate stando sempre al passo con le possibilità offerte dai canali di finanza complementare al sistema bancario. La prossima riforma dei Confidi tende anche a questo, - ha sottolineato il Presidente di Artigiancredito, Fabio Petri - dare ai Confidi maggiori strumenti per accompagnare la Piccola e media impresa nei propri progetti di sviluppo."

CNA è consapevole che si debba imparare a sfruttare anche questa grande opportunità: il minibond non è un prodotto, bensì un «modo di affrontare il futuro».

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra [pagina Facebook](#)



Via D'Azeglio 3/C - Ravenna - Tel. 0544 217700 www.ceccolinibio.it • info@ceccolinibio.it • [Facebook](#) CeccoliniBio

Il ruolo dell'università nello sviluppo di Ravenna

Intervista a Mirella Falconi e Antonio Penso, Presidente e Direttore di Fondazione Flaminia

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

L'università è una realtà consolidata a Ravenna che, dal 1989 è cresciuta e si è radicata, ampliando e qualificando l'offerta formativa.

Qual è la panoramica della presenza universitaria a Ravenna?

L'attuale insediamento universitario ravennate conta 19 corsi di studio distribuiti nelle aree delle Scienze, dell'Ingegneria, dei Beni culturali, della Giurisprudenza, della Medicina e delle professioni sanitarie. A questi si aggiunge l'Alta formazione e post-laurea con 5 master, 2 corsi di Alta formazione e 5 Summer e Winter schools. L'università a Ravenna conta oltre 4mila studenti e un corpo docente di circa 200 unità. I dati delle ultime immatricolazioni segnalano che, con circa 1.350 nuovi iscritti, la nostra città è la sede dell'Alma Mater con il più alto tasso di crescita (+12%). Il Campus di Ravenna, inoltre, risulta particolarmente attrattivo per gli studenti internazionali che qui trovano ben cinque corsi di laurea in lingua inglese.

La presenza di professori, ricercatori e studenti ha molteplici ricadute sulla crescita del territorio. Possiamo dire che il corso di laurea in Medicina e chirurgia avrà una ricaduta positiva anche in termini di qualificazione delle prestazioni?

Il corso di laurea di Medicina e chirurgia riveste un'importanza strategica: oltre ad arricchire la già importante offerta formativa, rappresenta un'opportunità di crescita per la sanità del territorio impegnando do-



centi e personale universitario nonché medici attivi nell'Ausl della Romagna permettendo di sviluppare importanti rapporti e sinergie nei diversi ambiti sanitari riguardanti l'assistenza, la ricerca e la formazione.

Quali sono i principali investimenti di Fondazione Flaminia?

Tra gli ultimi investimenti di Fondazione Flaminia vi è proprio la realizzazione della nuova sede didattica del corso di laurea in Medicina e chirurgia presso l'Ospedale Santa Maria delle Croci, in collaborazione con l'Università di Bologna e l'Azienda USL Romagna: l'intervento ha riguardato la ristrutturazione di circa 1200 mq, comprendenti aule, studi per docenti e sale studio che si aggiungono ai 450 mq già realizzati per i laboratori didattici. Tra i più significativi impegni di Fondazione Flaminia vi è inoltre l'attività a favore dei servizi di accoglienza, in particolare la realizzazione del nuovo studentato 'Isola San Giovanni' con 112 posti letto. Il progetto contribuirà anche alla rigenerazione urbana dell'area dei Giardini Speyer.

Università e centri di ricerca: qual è il ruolo del Centro ricerche di Marina di Ravenna per la



crescita del territorio?

La promozione della ricerca nel territorio è sempre stata un impegno di Flaminia. Nel 2015 viene istituito CIFI, il Centro per l'Innovazione accreditato nell'ambito della Rete Alta Tecnologia promossa dalla Regione Emilia-Romagna.

Dal 2018 CIFI svolge il ruolo di Soggetto Gestore del Tecnopolo di Ravenna, per favorire la collaborazione fra imprese e mondo della ricerca, il tutto secondo un'ottica di rete, attraverso la collaborazione con gli altri 11 Tecnopoli attivi a livello regionale.

Il Centro Ricerche Ambiente Energia e Mare di Marina di Ravenna (CRAEM) fa parte di questa preziosa rete di infrastrutture e rappresenta una realtà di punta della ricerca ravennate: ad oggi sono attivi oltre 1.700 mq di laboratori ed uffici presidiati da docenti e ricercatori Unibo, oltre ad un incubatore e spazio co-working gestito direttamente dal Comune di Ravenna.

Nei prossimi mesi partiranno i lavori per la riqualificazione di ulteriori 600 mq dedicati a 4 nuovi laboratori ed uffici, con l'intento di fare di questo centro di ricerca un vero e proprio hub dell'innovazione a servizio delle imprese e del territorio.

Al via le opere di presidio idraulico del varco di via Cimatti

Entro aprile partiranno i lavori, previsti sei mesi per l'esecuzione

Jimmy Valentini Responsabile CNA Romagna Faentina

Si è tenuto presso la CNA Faenza, alla presenza del Vicesindaco Andrea Fabbri e della Dirigente ai Lavori Pubblici Patrizia Barchi, un convegno dedicato al primo intervento di presidio idraulico che verrà realizzato. Non si tratta di un'opera volta al ripristino di quanto preesistente alle alluvioni che hanno colpito il territorio, ma di un intervento che mira a prevenire nuovi allagamenti, come in questo caso del cosiddetto quartiere Durbecco noto alle cronache nazionali per essere andato sott'acqua ben tre volte in pochi mesi. L'intervento riguarda l'area situata sulla destra idrografica del fiume Lamone, nei pressi di via Cimatti, necessario per ridurre il rischio di esondazione delle acque del torrente Marzeno.

Gli eventi alluvionali 2023 e 2024 hanno causato ingenti danni in una parte densamente costruita e abitata. Il progetto, di fatto, non modifica il deflusso naturale delle piene del Marzeno e del Lamone, ma permette di ridurre il rischio di esondazioni in

via Cimatti e nelle vie limitrofe. L'intervento, del costo di sette milioni di euro si sviluppa in tre lotti e comprende diverse opere: la costruzione di un nuovo argine parallelo a via Cimatti, il rinforzo dell'argine esistente del fiume Lamone, la realizzazione di una pista a monte del nuovo argine, un sistema di drenaggio delle acque e un punto di raccolta finale delle acque stesse. Quest'ultimo sistema verrà dotato di un pozzetto verticale con sistema di pompe, che garantirà lo svuotamento controllato dell'area in caso di allagamenti. Il volume massimo contenibile sarà di 398.000 metri cubi.

"Nel pieno dell'emergenza alluvionale – ha spiegato il Vicesindaco Fabbri – abbiamo scelto di agire subito, senza



PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE OPERE DI PRESIDIO IDRAULICO



ORTOFOTO DEI LUOGHI - STATO ATTUALE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



attendere, anche sostituendoci anche ad altri enti. Abbiamo rimesso al centro il tema della riduzione del rischio idrogeologico, anticipando fondi senza la certezza del rimborso. L'idea progettuale fu proposta alla struttura commissariale oltre un anno fa. La vera sfida è stata trasformare un'idea in un progetto concreto, capace di garantire maggiore sicurezza senza creare effetti collaterali negativi o mettere in pericolo altre abitazioni. Il risultato è oggi concreto: un progetto strategico per il torrente Marzeno in grado di ridurre il rischio di allagamenti in via Cimatti. Abbiamo dimostrato che, con determinazione, si può intervenire rapidamente anche senza poteri straordinari—interventi che, in realtà, avrebbero dovuto essere realizzati da chi di competenza già dopo la prima alluvione. Siamo consapevoli che si tratta solo di un primo passo rispetto alla complessità del rischio idraulico complessivo”.

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



ATECO 2025

La nuova classificazione delle attività economiche

Il 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova classificazione Ateco 2025. La nuova classificazione permettere di descrivere in maniera più precisa e puntuale le attività svolte da imprese e professionisti, in considerazione dell'evoluzione del sistema produttivo. Altra finalità dell'aggiornamento è anche l'allineamento con la nuova versione della classificazione europea NACE, adottata dall'Unione Europea per garantire uniformità tra i vari paesi.

Operativamente l'applicazione dei nuovi codici è avvenuta dal 1° aprile 2025. Da tale data le imprese e i professionisti dovranno utilizzare i codici Ateco 2025 per fini amministrativi, fiscali e statistici.

Nel comunicato congiunto (Unioncamere, Agenzia Entrate e Istat) è stato chiarito che "per le finalità amministrative, le Camere di commercio hanno sviluppato apposite soluzioni per implementare la nuova codifica ATECO nel Registro delle Imprese. Il processo di riclassificazione sarà eseguito d'ufficio a partire dal 1° aprile 2025 e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento tramite gli strumenti digitali messi a disposizione dalla propria Camera di commercio. Per una transizione graduale alla nuova classificazione, la visura camerale dell'impresa riporterà per un periodo transitorio sia i nuovi codici ATECO sia quelli precedenti."

La data del 1° aprile rappresenta il momento iniziale in cui Istat, sistema camerale e sistema fiscale inizieranno ad aggiornare i loro sistemi informativi, ad adeguare la modulistica amministrativa e fiscale e a modificare le varie procedure per consentire la transizione definitiva alla nuova classificazione.

Il sistema camerale adotterà la "tabella di corrispondenza tra le classificazioni Ateco 2025 e Ateco 2022" per riclassificare tutte le posizioni del Registro Imprese dal 1° aprile. Se nella tabella di corrispondenza il codice Ateco 2022 è riconducibile a più codici Ateco 2025, l'impresa potrà sostituire quello assegnato automaticamente con uno degli altri previsti.

Il sistema fiscale, invece, non effettuerà alcuna riclassificazione d'ufficio ma i singoli contribuenti, nell'adempimento delle proprie scadenze fiscali, potranno indicare l'attività economica svolta utilizzando i codici Ateco 2025 tramite la

modulistica fiscale.

Come previsto con la Risoluzione Agenzia Entrate n. 262/E del 24 giugno 2008, l'adozione della nuova classificazione ATECO 2025 non comporta l'obbligo di presentare un'apposita dichiarazione di variazione dati.

Tuttavia, la classificazione ATECO 2025 introduce modifiche sia nella struttura dei codici che nei rispettivi titoli e contenuti. Al riguardo, qualora il contribuente rilevi la necessità di comunicare all'Agenzia delle entrate una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta la comunicazione va effettuata utilizzando:

- Comunica, se il soggetto è iscritto nel Registro Imprese;
- lo specifico modello (AA7/10, AA9/12, AA5/6, ANR/3), per i soggetti non iscritti nel Registro Imprese.

Diverse sono le ricadute della nuova classificazione Ateco in ambito fiscale: in sede di compilazione della dichiarazione IVA annuale 2025, a partire dal 1° aprile 2025, è possibile indicare il "nuovo" codice Ateco 2025 avendo cura, però, di indicare il codice "1" nella casella «Situazioni particolari» del frontespizio del modello.

Per la presentazione dei modelli TR, ai fini della richiesta di compensazione o rimborso del credito IVA trimestrale, è necessaria e obbligatoria, invece, l'indicazione dei nuovi codici Ateco 2025.

La classificazione Ateco è rilevante anche per individuare l'ambito applicativo del meccanismo del reverse charge in ambito edile, ex articolo 17 c. 6 lett. a) e a-ter) Dpr 633/1972. Per le prestazioni di servizio rese nel settore edile da soggetti subappaltatori nei confronti di imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore, l'inversione contabile, presuppone che il subappaltatore eserciti un'attività edile compresa nella sezione F della Tabella Ateco 2007.

Per le prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative a edifici, si deve fare riferimento ai codici attività indicati dalla circolare AE 14/2015, anche se i prestatori non svolgono un'attività ricompresa nella predetta sezione F. Essendo pertanto necessario, ai fini dell'applicazione del reverse charge, fare una valutazione oggettiva dell'attività effettivamente svolta,

il quadro definitorio delle tipologia di attività non muta. È comunque auspicabile un chiarimento da parte dell'Agenzia. Inoltre, dal codice ATECO dipende anche il coefficiente di redditività del regime forfetario di cui alla L. 190/2014. Nella Relazione illustrativa allo schema di decreto correttivo della riforma fiscale è stato rilevato che la nuova classificazione ATECO 2025 ha individuato le attività economiche secondo dei codici e delle descrizioni non più compatibili con quella attualmente in uso.

Per questa ragione un articolo dispone espressamente che, nelle more dell'approvazione di una nuova tabella, continui a trovare applicazione quella attualmente prevista all'allega-

to 4 della L. 190/2014, come sostituita, da ultimo, dalla L. 145/2018.

In ogni caso, anche se la nuova tabella dei coefficienti di redditività venisse approvata quest'anno, non vi sarebbe alcun effetto ai fini della determinazione dei redditi dell'annualità 2024. Nella prossima tornata dichiarativa, infatti, il reddito continuerà ad essere determinato tenendo conto della precedente classificazione ATECO e dei relativi coefficienti di redditività, anche se il proprio codice risulti variato.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette Sedar CNA Servizi

II



DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

Diverse forme di coinvolgimento dei lavoratori nella gestione dell'impresa

La Camera dei deputati ha approvato il Disegno di Legge che si propone di disciplinare la partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese, in attuazione dell'articolo 46 della Costituzione.

La normativa introduce diverse forme di coinvolgimento dei lavoratori: gestionale, economica e finanziaria, organizzativa e consultiva, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra datori di lavoro e dipendenti, promuovere la democrazia economica e garantire la sostenibilità delle imprese.

Inoltre, stabilisce incentivi per incoraggiare tali forme di partecipazione, rispettando i principi dell'Unione Europea e del diritto internazionale.

Il DDL riguarda in particolare la partecipazione gestionale e prevede che i rappresentanti dei lavoratori possano entrare nei consigli di sorveglianza o di amministrazione delle aziende, se previsto dai contratti collettivi. Il numero e le modalità di nomina di questi rappresentanti sono regolati dai contratti stessi, garantendo comunque il rispetto di requisiti di professionalità e indipendenza. Questa disposizione mira a rendere i lavoratori parte attiva nelle scelte strategiche aziendali, accrescendo la loro influenza sulla governance delle imprese.

La partecipazione economica e finanziaria, trattata nel DDL,

include la distribuzione degli utili ai dipendenti e la possibilità per questi ultimi di acquisire azioni della società. In particolare, è prevista un'aliquota fiscale agevolata per i dividendi derivanti da azioni assegnate ai lavoratori in sostituzione dei premi di risultato.

In questo modo, la legge incentiva un modello di impresa in cui i lavoratori non sono solo dipendenti, ma anche soci con un interesse diretto nella crescita economica dell'azienda.

Il processo di partecipazione organizzativa promuove la creazione di commissioni paritetiche per migliorare i processi produttivi e i servizi aziendali designando referenti in varie materie quali formazione, il welfare ecc.

Stabilisce procedure di consultazione preventiva tra rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro prima di decisioni aziendali.

Complessivamente si può ben ritenere che tale DDL sia uno strumento pragmatico, e si spera, di miglioramento delle condizioni di lavoro, della qualità e produttività del lavoro e, dunque, anche della competitività delle imprese.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica Sedar CNA Servizi



DA TRENT'ANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA ☒ **INSTALLAZIONE** ☒ **ASSISTENZA** ☒ **MANUTENZIONE** ☒

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it





AMBIENTE: LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Tutti gli adempimenti sul tema

MUD- Dichiarazione Annuale rifiuti

Il 28 febbraio è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2025, recante l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l'anno 2025, a seguito del quale è stato definito il giorno 28 giugno 2025 quale termine ultimo per la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) relativo all'anno 2024.

Ricordiamo che le imprese che producono, trasportano, recuperano o smaltiscono rifiuti devono presentare, per via Telematica, la comunicazione annuale, relativa ai rifiuti gestiti nell'anno precedente (registri 2024).

Sono soggetti obbligati alla presentazione della comunicazione:

- imprese ed Enti produttori di rifiuti pericolosi;
- imprese ed Enti con più di dieci dipendenti che sono produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali;
- gli enti e le imprese che effettuano attività di recupero e smaltimento rifiuti;
- i trasportatori che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione

Gli uffici di SEDAR CNA SERVIZI hanno avviato le attività di contatto delle imprese per l'elaborazione delle Dichiarazioni MUD e sono a disposizione per tutte le informazioni in materia.

PRODUTTORI E IMPORTATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: comunicazione dati

I produttori/importatori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, iscritti al Registro nazionale AEE, devono presentare la comunicazione annuale telematica, relativa alle quantità e tipologie di apparecchiature immesse sul mercato nel 2024, entro il giorno 28 giugno 2025.

Chi deve presentare la Comunicazione Produttori di AEE:

- 1) chi fabbrica AEE recanti il suo nome o marchio di fabbrica

oppure commissiona la progettazione o la fabbricazione di AEE e le commercializza sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica;

- 2) chi rivende sul mercato nazionale, con il suo nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non viene considerato "produttore", se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del numero 1);
- 3) chi immette sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato dell'Unione europea;
- 4) chi, residente in altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo, vende sul mercato nazionale AEE con tecniche di comunicazione a distanza.

Questa comunicazione telematica si presenta digitalmente attraverso un portale dedicato (www.registroaee.it).

ALBO GESTORI RIFIUTI – PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE ENTRO 30 APRILE 2024

Le imprese iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione ed il trasporto dei rifiuti sono tenute, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, alla corresponsione del diritto annuale di iscrizione entro il 30 aprile.

L'omissione del pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo, che permane fino a quando non venga data prova alla Sezione dell'effettuazione del pagamento.

Qualora le condizioni di sospensione permangano per più di dodici mesi è prevista la cancellazione dall'Albo.

Il pagamento è possibile solo per via telematica, accedendo al Sito dell'Albo Gestori.

ATTIVITÀ DI RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA- PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE ENTRO 30 APRILE 2024

Si ricorda che il 30 aprile scade anche il termine per versare il diritto di iscrizione annuale per le imprese che effettuano attività di recupero, ammesse alle procedure semplificate di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006.

III



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati

Finanziamenti garantiti

Finanziamenti non garantiti

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.

Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950

cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

RENTRI

È iniziata lo scorso 13 febbraio la prima fase di operatività del RENTRI, il Registro Elettronico Nazionale dei Rifiuti con la progressiva digitalizzazione degli adempimenti in materia di rifiuti.

Dalla data di iscrizione al RENTRI (entro il 13 febbraio scorso per Impianti di recupero e smaltimento, trasportatori professionali ed imprese con più di 50 dipendenti, entro il 14 agosto per le imprese da 11 e fino a 50 dipendenti ed entro il 13 febbraio 2026 per le altre imprese) il Registro di carico e scarico rifiuti sarà esclusivamente digitale e con cadenza periodica i relativi dati dovranno essere trasmessi al RENTRI.

È importante ricordare che il produttore dei rifiuti è responsabile della corretta gestione degli stessi.

Deve individuarli e classificarli correttamente, deve quindi conferirli attraverso soggetti autorizzati.

Prima del trasporto verso il destinatario, deve compilare il

nuovo formulario di identificazione dei rifiuti o verificare che i dati indicati nel formulario predisposto dal trasportatore siano corretti e conformi alle annotazioni nel proprio registro di carico e scarico rifiuti.

Le annotazioni sul registro di carico e scarico rifiuti devono essere effettuate entro 10 giorni lavorativi dalla produzione o dal conferimento del rifiuto (produttori), entro 10 giorni lavorativi dalla data del trasporto effettuato (trasportatori), entro 2 giorni lavorativi per gli impianti di recupero e smaltimento.

Si ricorda altresì che almeno una volta all'anno i rifiuti devono essere conferiti per lo smaltimento. Infatti, i rifiuti prodotti non possono rimanere Deposito temporaneo presso le imprese oltre un anno.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi

IV



RAEE: SEMPLIFICAZIONI NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Introdotta nuove regole in merito al sistema di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Nuove regole per il ritiro "uno contro uno" e "uno contro zero, per il trasporto verso i centri di raccolta autorizzati o verso impianti autorizzati al trattamento e per il trasporto dai locali del punto di vendita al luogo di deposito, semplificazione per la documentazione del luogo di raggruppamento (abrogazione schedario numerato progressivamente) e per il documento di trasporto (DDT) e abrogazione della cat. 3 bis dell'Albo Gestori.

Ritiro "uno contro uno"

La normativa prevede l'obbligo per distributori, installatori e centri di assistenza di ritirare gratuitamente i RAEE, al momento dell'acquisto di un prodotto analogo. L'obbligo di ritiro gratuito è previsto anche per la vendita tramite e-commerce. Devono essere fornite informazioni chiare ai clienti sulla gratuità del servizio di ritiro attraverso avvisi nei locali commerciali o comunicazioni sui siti web.



LEONARDO DESIGN SAS

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI, PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO CHIAVI IN MANO

SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI

PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI

Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì

3347627263 - tricarico@leodesign.it

di Tricarico Leonardo e c.



Ritiro "uno contro zero"

I distributori di AEE domestiche, con superfici di vendita al dettaglio pari o superiori a 400 mq sono tenuti a ritirare gratuitamente i RAEE, senza obbligo di acquisto di un prodotto analogo. Anche i distributori con superfici inferiori a 400 mq o che operano attraverso vendite a distanza possono aderire volontariamente a questa modalità

Abrogazione della categoria 3-bis e iscrizione al Centro di coordinamento RAEE

L'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori, installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica, è stato abrogato e sostituito con l'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE.

I punti vendita e gli altri luoghi in cui si effettua il deposito preliminare devono quindi essere registrati tramite Iscrizione al Portale CDC RAEE.

L'Albo Gestori ha già provveduto alla cancellazione d'ufficio di tutte le imprese iscritte alla categoria 3 bis.

Per i trasportatori l'iscrizione al Centro di Coordinamento non è obbligatoria, ma è consigliabile per poter garantire la tracciabilità completa dei RAEE in continuità con la situazione esistente prima dell'abrogazione da parte dell'Albo della Categoria 3-bis.

Per facilitare l'iscrizione, il CDC RAEE ha pubblicato una guida operativa disponibile sul proprio portale.

Tutte le imprese già iscritte al CDC RAEE, poiché si avvalgono - in base a convenzioni - del ritiro gratuito al CDC RAEE, non devono rifare l'iscrizione.

I nuovi adempimenti semplificati:

I distributori, i soggetti da questi incaricati per il trasporto, così come gli installatori ed i centri di assistenza, non sono più soggetti agli obblighi di compilazione dello schedario o modulo di carico e scarico e dei documenti di trasporto RAEE ai sensi del DM 65/2010 e DM 121/2016.

Il trasporto dal consumatore o dal luogo di raccolta preliminare verso il centro di raccolta o l'impianto di trattamento, dal consumatore verso il luogo di deposito preliminare, dal punto vendita ad altro luogo di deposito preliminare, deve essere accompagnato da un documento di trasporto semplificato (DDT RAEE) che attesti il luogo di produzione, il tipo di RAEE ed il luogo di destinazione, il cui modello è scaricabile dal portale del CDC RAEE.

È previsto l'invio di una comunicazione annuale al Centro di Coordinamento RAEE relativa alle quantità di RAEE raccolte e gestite.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi



PEC CITTADINI E PROFESSIONISTI

Un indirizzo digitale per le comunicazioni dell'Agenzia

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato un comunicato stampa per informare professionisti non ordinistici e cittadini della possibilità di indicare un indirizzo di posta elettronica certificata sul quale ricevere le comunicazioni.

È infatti online un nuovo servizio che consente di eleggere un "domicilio digitale" per il recapito di atti, avvisi e altra corrispondenza al fine di semplificare le comunicazioni.

Lo stesso decreto ha esteso la possibilità dell'uso del domicilio digitale anche agli atti di Agenzia delle Entrate-Riscossione.



Siamo aperti il sabato mattina dalle 8.30 alle 12

Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

CO.R. MEC.

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Entrando nell'area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate con le credenziali SPID, CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) si indica il proprio "domicilio digitale" come nuova modalità di recapito. I

I Sistema invierà nella casella certificata il codice necessario a validare l'operazione. Con le stesse modalità sarà inoltre possibile comunicare la variazione o la revoca del domicilio già registrato.

L'interessato avrà la possibilità di eleggere un unico domicilio digitale e non potrà indicare un indirizzo già associato ad altri.

Possono eleggere il domicilio digitale speciale le persone fisiche, i professionisti e gli enti di diritto privato che non sono tenuti all'iscrizione in albi, elenchi, registri professionali o nel registro delle imprese (articolo 6-quater del Cad, "Codice dell'amministrazione digitale"), mentre la procedura è esclusa per i soggetti i cui indirizzi PEC devono essere iscritti nell'Indice nazionale dei domicilia digitali "INI-PEC" delle imprese e dei professionisti ordinistici.

Ricordiamo che i messaggi PEC sono immediatamente no-

tificati e, quindi, se le comunicazioni ricevute contengono dei termini entro i quali effettuare adempimenti (ad esempio, presentare ricorsi, documentazione a completamento di domande inviate, effettuare il pagamento di sanzioni ridotte, etc), tali termini decorrono dalla "consegna" della PEC nella nostra casella, non dalla sua lettura. Nel momento della consegna, il mittente ottiene una ricevuta e-mail che contiene data e ora di ricevimento.

Per facilitare il monitoraggio - SMS quando ricevi una PEC La PEC Legalmail proposta da CNA ha un'opzione molto utile per monitorare facilmente la propria casella PEC: l'invio di un SMS nel caso di ricezione di una PEC.

La funzionalità da impostare all'interno della propria casella PEC permette di indicare un numero di cellulare e un orario in cui ricevere una volta al giorno un avviso nel momento in cui giunga una PEC.

I nostri Uffici Territoriali sono a vostra disposizione con il Servizio PEC.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi



REGOLARIZZAZIONE POSIZIONI DI ELETTRAUTO O MECCATRONICO

Scade il 5 luglio 2025 il termine per la regolarizzazione delle posizioni ancora presenti in Camera di commercio

Ricordiamo che la scadenza prevista per la regolarizzazione delle imprese che risultano ancora denunciate in Camera di Commercio come meccanico oppure elettrauto è stata stabilita per il 5 luglio 2025, in considerazione del fatto che in alcune Regioni le imprese non avevano avuto l'opportunità di regolarizzarsi per assenza dei corsi previsti per legge.

Ad oggi, quindi, le imprese di autoriparazione in attività al 5 gennaio 2013 e ancora abilitate solo ad una delle ex sezioni "meccanica motoristica" o "elettrauto" devono, per poter continuare ad esercitare l'attività, regolarizzare la loro posizione tramite la frequenza del corso regionale e la modifica camerale entro il 5 luglio 2025.

Il corso deve essere frequentato da parte del responsabile tecnico.



Baroncini
IDROTERMICA

centro autorizzato
baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Detrazioni fiscali in vigore - Conto termico - Preventivi gratuiti

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianiomagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Si segnala anche l'importanza di regolarizzare, se presenti, le posizioni di quelle imprese che hanno le abilitazioni e le attività denunciate sia di elettrauto che di meccanico (attuale meccatronica) ma sono presenti in visura responsabili tecnici abilitati solo per la vecchia sezione meccanico o quella di elettrauto.

Precisiamo che le imprese che hanno già effettuato la re-

golarizzazione non devono presentare ulteriore documentazione.

Gli Uffici Sedar CNA Servizi presenti sul territorio sono a disposizione per l'analisi della posizione aziendale e l'assistenza per gli adempimenti

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

informa

ASSEGNO UNICO 2025

Aumenti degli importi e nuove soglie ISEE sono le principali novità

L'Assegno Unico 2025 prevede aumenti per le fasce di reddito, stabiliti in base alla Circolare INPS n. 33/ 2025. Le nuove soglie ISEE producono effetti sull'importo mensile spettante a ciascuna famiglia.

Per accedere ai nuovi importi è fondamentale presentare un ISEE aggiornato.

Chi già percepisce l'assegno unico ha ricevuto in automatico a marzo il pagamento degli arretrati di gennaio e febbraio 2025, sulla base delle nuove fasce ISEE e dei nuovi importi. Tuttavia, per ottenere il calcolo corretto, è essenziale avere l'ISEE aggiornato.

Da giugno 2025, inoltre, entrerà in vigore una novità importante per molte famiglie: sarà possibile escludere dal calcolo dell'ISEE fino a 50.000 euro in strumenti finanziari come titoli di Stato, buoni fruttiferi postali, libretti di risparmio. Questa misura, prevista dalla Legge di Bilancio 2025, ha l'obiettivo di aumentare il numero di famiglie che possono accedere a importi più alti dell'assegno unico.

Si rileva che chi non ha aggiornato l'ISEE alla data del 28 febbraio 2025, sta ricevendo solo l'importo minimo (57,50 euro per figlio), ma ha la possibilità di recuperare gli arretrati se l'ISEE aggiornato verrà presentato entro il 30 giugno 2025.

Oltre agli importi base, l'assegno unico prevede aumenti specifici per alcune categorie:

- 50 % in più per figli tra 1 e 3 anni in nuclei con almeno 3



figli e ISEE sottosoglia.

- 50 % in più per ogni figlio sotto 1 anno.
 - Maggiorazione di 150 euro per famiglie con almeno 4 figli.
- Queste maggiorazioni si sommano agli importi ordinari e vengono accreditate automaticamente per chi ha già la domanda in corso purché l'ISEE sia aggiornato.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna

S.I.VER.
COSTRUZIONI S.R.L.

Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com



- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA,
- TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Accertamenti ambientali e caratterizzazioni atte a garantire l'assenza di contaminanti
- Assistenza per pratiche di richiesta di uscita dal servizio pubblico per avvio a recupero di tutti i rifiuti (valutazione economica)
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI/PDR 125:2022, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

CNA Bassa Romagna a confronto con Regione e Comuni

Il confronto con gli Amministratori locali e con la Regione Emilia-Romagna su molte tematiche d'attualità

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna



Quattro serate per eleggere i nuovi dirigenti locali sono state l'occasione per un confronto intenso e partecipato con i Sindaci della Bassa Romagna, i Consiglieri regionali Proni e Bosi e la Sottosegretaria alla Presidenza regionale, Manuela Rontini.

situazione sulla messa in sicurezza del territorio sono stati, ovviamente, i temi più discussi e dibattuti. La finanziaria regionale ha programmato una serie di leve fiscali per tutto il periodo del mandato elettorale con l'obiettivo di salvaguardare il sistema

sanitario regionale e il welfare raggiunto in questa Regione. "Allo stesso tempo – hanno detto sia i Consiglieri Proni e Bosi, sia la Rontini – era necessario dare continuità e nuovo slancio allo sviluppo economico regionale, non potevamo fermare investimenti infrastrutturali importanti e nemmeno il cofinanziamento della progettazione europea che è un volano per la nostra economia. Il momento è complesso e richiede sforzi straordinari, ma è un'operazione di massima trasparenza e con l'obiettivo chiaro di non abbassare il livello dei nostri servizi".



Sulla questione della ricostruzione post-alluvioni ci sono state dichiarazioni di speranza sul prossimo futuro grazie al nuovo Commissario Curcio, figura apprezzata da tutti, con cui si stanno programmando interventi concreti anche se molto limitati, vista la esiguità dei fondi nazionali a disposizione in rapporto alle opere necessarie.

Le Amministrazioni locali hanno riferito una generale difficoltà nell'affrontare questo bilancio di previsione per le grandi somme che mancano dai trasferimenti statali, in un contesto complesso a causa di una situazione demografica in grande cambiamento che mette in crisi i servizi pubblici così come il cambio generazionale d'impresa e la possibilità di reperire risorse umane in quasi tutti settori. Per il Presidente CNA Bassa Romagna, Massimo Baroncini, questi confronti "sono stati una bellissima occasione di dialogo e di dimostrazione di vicinanza della politica alle imprese CNA. Le emergenze sono molte, questo è un territorio con ferite ancora aperte, ma sono certo che riusciremo a uscirne grazie al grande spirito di collaborazione che, da sempre, contraddistingue queste comunità".

Cervia: al via la stagione turistica tra eventi, sport e cultura

Tante le novità in programma per una nuova visione di sviluppo turistico

Rudy Gatta Responsabile CNA Comunale di Cervia

Con l'arrivo della primavera, Cervia dà ufficialmente il via a una nuova stagione turistica, ricca di appuntamenti, iniziative e novità pensate per attrarre e coinvolgere visitatori di ogni età.

CNA partecipa al tavolo della promozione turistica e degli eventi con spirito costruttivo e proposte, sostenendo una visione di sviluppo turistico che valorizzi il territorio e generi nuove opportunità per le imprese. Ecco un'anteprima delle principali iniziative.

Tra le novità, spicca l'arrivo della Bobo Summer Cup (18-20 luglio), evento di padel con Christian Vieri e altri ex campioni del calcio. Prima assoluta per Cervia anche per la Night of Fortresses (9 maggio), con visite guidate notturne tra mura, bunker e fortificazioni.

Nuovo anche il progetto artistico

"Endless Summer" (17 maggio-22 giugno) al Magazzino del Sale, e la nuova edizione di "Elementi", con tre eventi immersivi (29 giugno, 13 e 27 luglio).

Il 12 luglio doppio appuntamento con "Filosofia sotto le stelle" (17-20 luglio) e la prestigiosa "Milanesiana", diretta da Elisabetta Sgarbi. Nello stesso giorno parte anche la rassegna letteraria "La spiaggia ama il libro", che si concluderà il 15 agosto con lo Sbarco degli Autori.

Sul fronte sportivo, si confermano eventi di grande richiamo: la Granfondo Via del Sale (4-6 aprile), il Campionato Regionale Skateboard allo Skatepark Sombrero (13-14 aprile), i Campionati Italiani Assoluti di salto ostacoli alle Siepi (17-20 aprile), il Mondiale Offshore - 4° Grand Prix Città di Cervia (20-22 giugno), i Campionati Italian Open di Danza Sportiva (17-22 giugno), la Bobo Summer Cup (18-20 luglio), il Vip Master Tennis (11-12 luglio),

il Campionato Italiano di Triathlon Sprint FITRI (27-28 settembre) e il grande IRONMAN Italy Emilia-Romagna (18-21 settembre).

Tra gli appuntamenti culturali da non perdere: il festival Artevento (24 aprile-4 maggio), il Festival Grazia Deledda (10-11 maggio), lo Spasalizio del Mare (30 maggio-1° giugno), il ritorno del Ravenna Festival con Il Trebbio in musica 2.5 (14 giugno-9 luglio), la Notte Rosa (20-22 giugno), e il Cervia Festival in piazza Garibaldi (dal 20 al 28 luglio).

Gran finale d'estate con il concerto all'alba della Grande Orchestra Città di Cervia (15 agosto), i fuochi di San Lorenzo (10 agosto) e il ritorno di Sapore di Sale (4-7 settembre), la kermesse dedicata al "sale dolce" di Cervia.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sugli eventi in programma:

www.turismo.comunecervia.it

CNA PARTECIPA ALLA RACCOLTA FONDI "INSIEME PER LA DIALISI"

Durante l'assemblea elettiva di CNA Cervia, tenutasi martedì 18 marzo 2025 presso la Casa del Volontariato di Cervia, un momento è stato dedicato alla consegna di un contributo alla raccolta fondi "Insieme per la Dialisi". Questa iniziativa, promossa dal Coordinamento del Volontariato di Cervia con il patrocinio del Comune e dell'AUSL, mira ad ampliare il Centro Dialisi di Cervia, aumentando i posti disponibili da 6 a 9. Nella foto, il Sindaco di Cervia, Mattia Missiroli, il Direttore Generale di CNA Ravenna, Massimo Mazzavillani, il Presidente del Coordinamento del Volontariato di Cervia, Luigi Nori, il Presidente di CNA Cervia, Francesco Magnani, e il Responsabile Comunale di CNA Cervia, Rudy Gatta.



Inaugurato a Russi lo Sportello Lavoro

Un punto di riferimento per occupazione e orientamento professionale

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Russi



È stato inaugurato giovedì 6 marzo scorso, presso la Biblioteca comunale in via Godo Vecchia 10, lo sportello lavoro. Erano presenti l'Assessore regionale al Lavoro Giovanni Paglia, la Sindaca Valentina Palli, dei rappresentanti di AECA e delle Associazioni di categoria.

Si tratta di un servizio voluto dall'Amministrazione comunale per chi è alla ricerca di opportunità di inserimento o reinserimento lavorativo, orientamento e formazione. Lo Sportello Lavoro di Russi è uno dei punti di riferimento territoriale della Rete Attiva per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Lo Sportello Lavoro offre servizi gratuiti per supportare chi è alla ricerca di occupazione attraverso percorsi personalizzati. Oltre all'orientamento specialistico, lo sportello fornisce assistenza nella stesura del curriculum, nella preparazione ai colloqui e nell'individuazione

delle opportunità lavorative più adatte. Vengono promossi tirocini formativi con un accompagnamento costante durante tutta la durata del percorso. Non manca poi il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro, così come il supporto all'autoimpiego per coloro che vogliono trasformare un'idea imprenditoriale in realtà.

Allo sportello di Russi si accede solo su appuntamento, previa iscrizione presso uno dei 46 Centri per l'impiego della Regione Emilia-Romagna (i più vicini a Russi si trovano a Lugo, Faenza, Ravenna e Cervia), dove va sottoscritto il Patto di servizio.

«Sin dalla precedente legislatura - spiega la Sindaca Valentina Palli - abbiamo costituito un tavolo di lavoro al quale partecipano le imprese e le Associazioni del territorio, dalle quali sono emerse sensibilità, esigenze e difficoltà simili, prima tra tutte quella di reperire personale. Ci siamo resi conto che i problemi co-

muni potevano essere affrontati con modalità e risposte non individuali, ma collettive.

Lo Sportello per il Lavoro va in questa direzione: cercare di essere il più possibile attrattivo. L'obiettivo inoltre è dare risposte non solo a neolaureati o neodiplomati, più facilmente collocabili, ma anche alle cosiddette "fasce grigie", che hanno più difficoltà a reinserirsi dopo che l'azienda è fallita o ha chiuso o ha effettuato tagli al personale.

Risposte in grado di gestire anche le fragilità, le difficoltà e le soggettività peculiari dei singoli. Persone di cui oggi il nostro mondo del lavoro ha assolutamente bisogno».

Questa iniziativa, frutto della concertazione fra amministrazione, associazioni di categoria e imprese, si inserisce fra le varie attività messe in campo per far conoscere il mondo del lavoro a Russi e cercare di fornire risposte alla ricerca di personale evidenziata dalle aziende.

Locazioni turistiche

Regole fondamentali sulle locazioni brevi

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Possiedo un immobile in località balneare e vorrei affittarne direttamente alcune stanze ai turisti per brevi periodi, in estate.

Di cosa devo preoccuparmi? Devo aprire partita IVA?

Che caratteristiche deve avere l'immobile?

In considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva, il quesito posto da parte dell'associato ci dà l'opportunità di tornare su un argomento già affrontato in altre occasioni nelle pagine di questa Rubrica, vale a dire le regole che riguardano le locazioni stipulate per brevi soggiorni turistici.

L'art. 4 del D.L. 50/17 ha introdotto espressamente nel ns. ordinamento la tipologia contrattuale delle "locazioni brevi", che si caratterizza per la compresenza di alcuni requisiti come la durata inferiore a 30 giorni, la possibilità di erogazione di servizi accessori (come il cambio della biancheria e la pulizia dei locali, ma non il servizio di colazione o somministrazione di pasti), l'appartenenza dell'immo-

bile alle categorie catastali degli immobili uso abitativo (da A1 a A11, con esclusione dell'A10), la qualità di persona fisica di chi stipula il contratto (l'Agenzia delle Entrate precisa che questa condizione deve riguardare sia il locatore che il conduttore).

La L. 178/2020 (art. 1/comma 595) ha fissato nel numero di quattro appartamenti la soglia oltre la quale l'attività di messa a disposizione degli immobili con contratti di locazione breve si presume svolta in forma imprenditoriale.

Il D.L. 145/2023 conv. nella L. 191/23, a partire dal 2 gennaio 2025, ha previsto l'obbligo di esposizione, all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento destinato a locazione breve o per finalità turistiche, di un codice con cui l'immobile deve essere identificato (CIN). Tale codice è rilasciato al locatore dal Ministero del Turismo, previa trasmissione di un'istanza telematica e deve essere indicato in ogni annuncio pubblicato e comunicato.

La stessa normativa richiede che, con la presentazione della richiesta per il rilascio del CIN, il locatore dichiari la

sussistenza dei requisiti di sicurezza delle unità immobiliari che intende destinare alla locazione breve o per finalità turistiche (a prescindere dal fatto che la gestione abbia o meno un carattere imprenditoriale), consistenti nella dotazione di dispositivi funzionanti per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio, nonché di estintori portatili a norma di legge e prevede che questi ultimi vadano collocati in ragione di 1 ogni 200 metri quadrati di pavimento o frazione e, comunque, nel caso di immobili che si sviluppino su più piani, almeno 1 per piano.

Come precisato nelle FAQ del Ministero, questo tipo di dotazione di sicurezza deve essere garantita anche nel caso di affitto di singole porzioni di unità immobiliari, qualora affittate con la tipologia di contratto di locazione breve o turistica.

Per un supporto nella gestione delle problematiche legate ai rapporti di locazione, Vi invitiamo a rivolgervi all'Ufficio Giuridico ed agli Uffici territoriali di CNA.

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

**Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie**

La Blue Economy si racconta alla città

Giornata del Mare 2025: tante le imprese associate a CNA presenti alla manifestazione dedicata all'economia del mare

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

Venerdì 11 aprile si è svolta alla Darsena di Ravenna l'edizione 2025 della "Giornata del Mare e della Cultura Marinares", l'evento organizzato dalla Guardia Costiera di Ravenna in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, il Comune di Ravenna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (Ufficio X - Ambito Territoriale per la provincia di Ravenna).

L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 40 attori della Blue Economy tra figure istituzionali e professionali, aziende del lavoro marittimo e portuale, associazioni Onlus, Enti del Settore marittimo e, per la prima volta quest'anno, da una nutrita rappresentanza di imprese del settore della Nautica associate a CNA Ravenna.

L'evento, indirizzato primariamente agli studenti delle classi primarie e secondarie del territorio, ma aperto a tutta la cittadinanza, nasce allo scopo

di favorire la conoscenza della cultura e delle tradizioni marinare e, più in generale, il mondo produttivo, economico, ambientale, culturale, scientifico e sportivo che ruota intorno alla risorsa "mare".

La partecipazione delle imprese, caldeggiata da CNA Nautica Ravenna e favorevolmente accolta da parte degli organizzatori, ha contribuito ad arricchire la proposta di un'ulteriore prospettiva, quella del ricco tessuto produttivo collegato all'economia del mare.

A testimonianza della natura articolata del settore, costituito da una filiera lunga e diversificata che raccoglie attività e produzioni appartenenti ad ambiti molto diversi, hanno partecipato imprese associate a CNA Ravenna che si occupano di sistemi di sicurezza e apparati radio (Wamblee Srl), motori elettrici (Mitek Srl), antenne marine (Glomex Srl), gommoni (Focchi Giampaolo) ma anche formazione specifica per il settore, servizi di rimessaggio e nautici (For Sea Srl), scuola ed agenzia nautica

(TST Soldati) e maestri d'ascia (Vela e Legno).

Durante la giornata, gli oltre 400 studenti accorsi hanno partecipato alle numerose iniziative in programma. Tra gli avventori anche gli studenti dell'ITIS N. Baldini del corso "Conduzione del mezzo navale" nella doppia veste di espositori e destinatari dell'evento, che la delegazione di imprenditori di CNA Ravenna ha incontrato dialogando con il coordinatore del corso Fabio Iezzi.

"Un'iniziativa molto interessante - dichiara il Presidente di CNA Nautica Ravenna, Daniele Banfi - che mette a sistema tanti attori economici ed istituzionali della Blue Economy e ben rappresenta i mille volti di questo settore, strategico non solo per la nostra città ma per il nostro Paese.

Sono molto contento dell'apertura dimostrata dalla Guardia Costiera per sviluppare insieme a CNA Nautica iniziative nel prossimo futuro e sono certo che avrà ricadute importanti per tutti".



Nuovi trend per il settore della Produzione

UE, Italia e Regione: dialogo aperto per capire gli impatti sulle imprese

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 24 APRILE 2025

Tutti i settori della Produzione (chimica vetro/gomma/plastica, legno e arredo, meccanica, serramenti e infissi e nautica) sono oggetto di un processo di cambiamento che sta ridefinendo gli asset strategici delle imprese non solo dal punto di vista produttivo, ma anche strategico e organizzativo.

Al centro di questa trasformazione, da una parte, la necessità di adeguamento al nuovo quadro normativo internazionale ed europeo, specie in ambito sostenibilità, e gli impatti che questi nuovi obblighi hanno sulle imprese del settore, dall'altra, il complesso adattamento al perdurare di una situazione economica e geopolitica che non offre più punti di riferimento stabili, dipingendo scenari di incertezza che i processi decisionali e più in generale "il fare impresa".

Dello scenario attuale e delle prospettive future si è parlato nel corso

dell'evento organizzato lo scorso 18 marzo da CNA Produzione Ravenna, dal titolo "Evoluzione normativa e trend di settore: gli impatti sulle imprese", che ha visto la partecipazione di Elisa Vitella, Responsabile CNA Sede di Bruxelles, Valentina Di Bernardino, Coordinatrice CNA Produzione Nazionale e Stefania Gambellini, Referente Mestieri CNA Produzione Emilia-Romagna.

Ne è nato un confronto interessante con i tanti imprenditori e imprendatrici presenti, che hanno apprezzato il format scelto per l'analisi del tema, affrontato questa volta attraverso tutti i livelli politici e progettuali: dal piano europeo a quello nazionale, fino al livello più strettamente territoriale nato dal confronto continuo con i rappresentanti istituzionali della Regione. Le relatrici hanno più volte sottolineato la necessità di "fare sistema" attraverso una collaborazione costante tra imprese, funzionari CNA e rappresentanti politici, per costruire modelli economici che possano garantire sviluppo e competitività alle nostre imprese e all'intera comunità.

Sollecitata dalle imprese presenti, in particolare, la necessità di portare la dimensione "micro", tipica del tessuto imprenditoriale italiano, ai tavoli decisionali di tutti i livelli, affinché normative e linee guida per lo sviluppo possano essere realmente proporzionate a impatti generati, dimensioni d'impresa e risorse a disposizione.

Un tema centrale che diviene cardine fondamentale per la costruzione di politiche anche di visione, ma che devono necessariamente considerare l'aspetto della competitività come fattore imprescindibile dell'equazione. Non possono esserci sviluppo né sostenibilità, infatti, se viene a mancare la sostenibilità economica e finanziaria dell'impresa e, quindi, logiche di investimento e cambiamento che salvaguardino la continuità e la solidità aziendale.

Costruire un futuro sostenibile, quindi, ma allargando lo sguardo su tutta la filiera e non solo alle grandi aziende. Un futuro, in definitiva, più a misura di PMI che ancora rappresentano, non solo a livello nazionale, la spina dorsale dell'economia.



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

La Nuova Direttiva Case Green

La svolta europea per edifici a zero emissioni entro il 2050

Roberto Belletti Responsabile Aggregato Costruzioni e Impianti tecnologici CNA Ravenna

Nel marzo del 2024 è stata approvata la nuova Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive), più nota come “Case Green”, sulla prestazione energetica degli edifici. L’obiettivo è di azzerare le emissioni, sostituire le caldaie, cambiare il metodo di calcolo ed introdurre un nuovo Attestato di Prestazione Energetica (APE).

La nuova Direttiva “Case Green” ha l’obiettivo di riqualificare il parco immobiliare degli stati dell’Unione Europea eliminando gradualmente gli edifici che presentano prestazioni energetiche inadeguate, demolendo gli edifici privi di vincoli artistici/storici e riqualificando gli edifici energivori, riducendo i fabbisogni e abbassandone le emissioni.

Va evidenziato che le disposizioni della Direttiva puntano entro il 2030 a edificare solo ZEmB (edifici ad emissioni zero), al fine di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Gli edifici pubblici di nuova costruzione dovranno essere ad emissioni nulle già a partire dal 2028, mentre per gli edifici esistenti si proroga il raggiungimento dell’obiettivo al 2050.

Entro il 2030, le ristrutturazioni dovranno coinvolgere il 15% degli immobili non residenziali e, entro il 2033, il 26% degli edifici di classe energetica più bassa.

Secondo le definizioni della Direttiva, il 43% degli immobili meno efficienti dovrà essere riqualificato energeticamente.

Le ristrutturazioni per gli edifici esistenti prevedono l’introduzione di



soglie minime prestazionali fissate dagli Stati membri. Già da gennaio 2025 non sono più incentivabili acquisto ed installazione di generatori a combustibili fossili. Quindi le nuove costruzioni e le grandi ristrutturazioni non potranno più prevedere impianti alimentati da fonti fossili, ad eccezione dei sistemi ibridi. Le caldaie a combustibili fossili verranno completamente eliminate entro il 2040.

La nuova EPBD incoraggia l’utilizzo della domotica e di tutte le tecnologie intelligenti che garantiscono il corretto funzionamento degli edifici e la massima efficienza in ogni condizione climatica.

Il giudizio di CNA sulla Direttiva case Green è sempre stato chiaro ritenendola una grande opportunità, bisogna però essere consapevoli delle sfide che l’Europa ci impone per raggiungere questi obiettivi.

L’approvazione della direttiva permette di compiere un passo importante nella direzione della consapevolezza della transizione ecologica, dove per raggiungere i risultati auspicati bisognerà incidere soprattutto sulla riqualificazione energetica degli edifici.

Questa legge si concentra sul miglioramento della capacità degli edifici di sfruttare le energie rinnovabili locali che, combinate con le tutele sociali e il sostegno finanziario, miglioreranno la qualità delle abitazioni e ridurranno la dipendenza dalle importazioni, combattendo la povertà energetica.

Gli allarmismi sull’impossibilità di raggiungere gli obiettivi della direttiva non possono diventare un alibi. È un nostro dovere affrontare il tema con serietà, perché solo così si potrà garantire l’avvio di un percorso non più rimandabile.

Il vino dealcolizzato

Arrivato il decreto del Ministero dell'Agricoltura

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

Per vino dealcolizzato si intende un vino tradizionale sottoposto a un processo che ne riduce o ne elimina il contenuto alcolico, pur mantenendo il profilo aromatico e le caratteristiche organolettiche tipiche. Secondo la normativa europea, il vino può essere parzialmente dealcolizzato, cioè con contenuto alcolico tra lo 0,5% e l'8,5%, o dealcolizzato, con contenuto alcolico inferiore allo 0,5%.

Questo mercato è oggi in fortissima espansione: aumentano in Europa le domande di bevande "low and no alcohol".

In un primo momento l'Italia non si era adeguata, continuando a vietare questa pratica e costringendo, di conseguenza, le aziende interessate a quel mercato, a dealcolizzare i vini all'estero.

Il decreto ministeriale è, in seguito, intervenuto a risolvere questa situa-

zione di stallo, affermando che anche in Italia è oggi possibile «...ridurre parzialmente o totalmente il tenore alcolico dei vini, dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità, dei vini spumanti di qualità di tipo aromatico, dei vini spumanti gassificati, dei vini frizzanti e dei vini frizzanti gassificati».

Ma c'è un primo problema di coordinamento tra le fonti: il decreto del MASAF impone d'inserire in etichetta la dicitura dealcolato o parzialmente dealcolato, mentre quanto prescrive il Reg. (UE) 1308/2013 è d'inserire la dicitura dealcolizzato o parzialmente dealcolizzato.

Fino a poco tempo fa la normativa europea definiva il vino come il prodotto della fermentazione alcolica dell'uva o del mosto con un tenore alcolico minimo di 8,5% vol. (7% per alcune specifiche denominazioni, come i vini dolci o di climi particolari).

Con il Reg. (UE) 2021/2117, l'UE

ha modificato questa definizione, aprendo la strada alla dealcolizzazione parziale o totale dei vini, pur consentendo di mantenere la denominazione "vino" anche per i prodotti con un tenore alcolico inferiore a 8,5% vol.

Anche le distillerie potranno produrre vino dealcolizzato o parzialmente dealcolizzato, da notare che il procedimento di dealcolizzazione potrà avvenire nello stesso stabilimento sede delle cantine, ma usando locali separati.

Viene confermato il divieto di aumentare il tenore zuccherino del mosto e aggiungere acqua o aromi esogeni al prodotto. Il decreto del MASAF ha vietato la dealcolizzazione, anche parziale, dei prodotti DOP, IGP e STG.

Per quanto riguarda i prodotti vitivinicoli biologici la letteratura sul punto è scettica: la soluzione più coerente con la normativa impedirebbe tale ipotesi.



Quale futuro per la Moda?

La crisi, le nuove direttrici di sviluppo e la valorizzazione della filiera

Serena Cavalcoli Responsabile CNA Federmoda Ravenna

Negli ultimi anni il comparto moda in Italia ha registrato una consistente diminuzione del numero di imprese e dei lavoratori con perdite di valore aggiunto significative (media manifattura: -1,9%, moda: -9,7%). Le difficoltà appaiono evidenti se si analizzano i dati sui consumi, dove vestiario e calzature rappresentano i prodotti primariamente sacrificati dalle famiglie italiane (-5,9%) e la domanda estera, che è calata di oltre il 4,5%.

Il dato più allarmante riguarda il calo dell'occupazione. Infatti, se la variazione complessiva del numero di imprese afferenti al settore moda sul territorio emiliano-romagnolo è pari al -3%, l'indicatore occupazionale registra un decremento per le microimprese pari a circa il -15% che concorre in buona parte al -25% registrato dalle PMI in termini di numerosità assoluta.

Anche nella Provincia di Ravenna si registra un -6% di imprese attive che impattano, in particolare, i settori della confezione di abbigliamento in pelle e similpelle e abbigliamento esterno (cappotti, completi, giacche). L'analisi delle imprese associate a CNA Federmoda Ravenna restituisce, tuttavia, un quadro più positivo, evidenziando il sostanziale mantenimento del numero di imprese rappresentate.

Dell'attuale scenario e di quello futuro, si è parlato in occasione dell'evento CNA “

La moda del futuro tra strategia tessile europea e valorizzazione della fi-



liera” tenutosi lo scorso 10 aprile, nel quale sono intervenuti Antonio Franceschini, Responsabile Nazionale CNA Federmoda, Stefania Gambellini, Referente Mestieri Moda CNA Emilia-Romagna, Caterina Mazzei, Consulente sostenibilità, economia circolare CNA Federmoda, Mariachiara Colucci, Professoressa associata Dipartimento di Scienze Aziendali - Alma Mater Studiorum di Bologna.

Ciò che emerso nel corso del confronto è che nonostante l'oggettiva difficoltà nell'effettuare previsioni in questa fase storica di equilibri geopolitici ed economici precari, vi sono elementi positivi da considerare per provare a immaginare il futuro della Moda.

Tra questi, la lunga tradizione del Made in Italy nella moda e il globale apprezzamento delle produzioni italiane, specie quelle di fascia alta in

grado di coniugare qualità e unicità del prodotto, sia in Italia che all'estero.

In riferimento all'estero, spaventano i dazi USA (che da sola assorbe l'8,9% dell'export di settore), ma conforta il fatto che, pur in un anno difficile come il 2024, la domanda da parte di paesi ad alto reddito, in espansione o emergenti, è stata positiva: +3,6% Giappone (3,6% export), +23,3% Opec (2,7% export), +0,9% Cina (6,5% export), +11,4% Asean (2,1% export), +0,6% Francia (14,5% export), +3,0% Spagna (5,1% export).

Da questi dati, consegue una riflessione in merito al ruolo che l'export rappresenterà nel prossimo futuro, dove le imprese artigiane capaci di presidiare stabilmente i mercati esteri avranno maggiori garanzie di continuità e potranno trascinare l'intero settore.

Le modifiche al codice della strada 2024

Abolire la sospensione breve della patente per i conducenti professionali

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA Ravenna

Nel corso della recente Assemblea Congressuale dei mestieri dell'Autotrasporto, nella sede di CNA Ravenna, che ha visto come relatore Franco Medri del Centro Studi ASAPS, sono stati esaminati gli aspetti di maggior rilievo per l'autotrasporto delle modifiche introdotte al Codice della Strada.

Nel suo qualificato intervento sono stati esposti chiarimenti su diversi temi, a partire dalla CQC, la Carta di Qualificazione del Conducente, dall'abbassamento dell'età minima per condurre i veicoli adibiti al trasporto persone e dai limiti massimi di età per gli autotrasportatori. Sono state illustrate, poi, le novità relative ai periodi di guida per i conducenti del trasporto persone e i chiarimenti Ministeriali sui tempi di guida e sull'uso del Tachigrafo analogico e digitale. L'intervento è proseguito con i Controlli dell'Ispettorato del lavoro alle imprese di autotrasporto e delle modalità da utilizzare per i ricorsi amministrativi in caso di sanzioni.



Infine è stato affrontato il provvedimento di maggior impatto per gli autotrasportatori: la Sospensione breve della patente di guida. Su questo tema è stata illustrata la posizione di assoluta contrarietà di CNA FITA in merito al provvedimento sanzionatorio più impattante dell'intero pacchetto, che non tiene in debito conto l'evidenza che gli autotrasportatori siano muniti anche di Patente professionale CQC. CNA FITA ritiene fondamentale escludere l'Art. 174, che tratta del rispetto dei tempi di guida e di riposo, già ampiamente sanzionati, dall'elenco dei quindici articoli che nel caso di un punteggio inferiore a 20 sulla patente, faccia scattare la sanzione accessoria della sospensione della patente da 7 a 15 giorni.

CNA FITA ed UNATRAS hanno inviato al Governo la proposta di coinvolgere le associazioni degli autotrasportatori nella predisposizione dei decreti attuativi del Codice della Strada. Riteniamo fondamentale lavorare per una revisione del Codice della Strada che non si limiti a misure punitive, ma che promuova un approccio integrato e lungimirante, in grado di affrontare con efficacia le sfide della sicurezza stradale. Sono necessarie norme per la semplificazione dell'Accesso alla professione, per il controllo degli spazi di carico e scarico delle merci nelle città, per l'utilizzo immediato del Credito d'imposta sul Gasolio e per l'utilizzo degli Impianti di carburante delle imprese pubbliche da parte dei trasportatori privati del TPL, della semplificazione del Foglio di Servizio elettronico e anagrafe unica per l'accesso ai centri storici. Solo in questo modo sarà possibile garantire una circolazione stradale più sicura per la generalità degli utenti, in primo luogo per coloro che, come gli autotrasportatori, trascorrono gran parte della loro attività sulla strada.

パン (PANE) バルコ (BARCO)



Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO

+39 0544 35012
+39 338 3693558

info@panebarco.it
www.panebarco.it



Le proposte di semplificazione per l'autoriparazione

Proposte e sollecitazioni per dare nuovo slancio al settore

Rudi Pozzetto Presidente CNA Meccatronici Emilia-Romagna

CNA, nella consueta attività di rappresentanza delle imprese associate, ha definito un pacchetto di proposte relative a 100 semplificazioni normative, che forniscono un approfondito contributo alla necessaria attività di semplificazione burocratica da adottare nel nostro Paese.

La burocrazia è indubbiamente uno degli ostacoli più ostici per le imprese e l'adozione di norme di semplificazione favorisce la competitività, la produttività e dà slancio alla crescita economica del Paese.

Le proposte di CNA offrono soluzioni operative a queste criticità, puntando esclusivamente a migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione, non riducendo controlli o tutele per la collettività.

Le proposte CNA hanno aspetti comuni a tutte le tipologie di imprese che riguardano la complessità autorizzativa delle Insegne e gli adempimenti in tema di designazione dei Responsabili aziendali per la sicurezza sul lavoro.

Nel dettaglio le proposte specifiche, che riguardano 65mila imprese di autoriparazione attive in Italia con 200mila addetti, si rivolgono alla soluzione della criticità per il ritiro dei PFU nelle officine, alle procedure di verifica delle attrezzature di lavoro, alla modifica della disciplina di formazione e abilitazione degli ispettori autorizzati alla revisione dei veicoli nei centri privati.

L'attuale sistema determina enormi ritardi nella raccolta dei PFU e il conseguente superamento dei limiti

consentiti dal deposito temporaneo nelle officine.

I tempi medi di attesa per il ritiro sono di circa 6 mesi.

In considerazione della risposta insufficiente costituita dalla raccolta extra target sin qui adottata, CNA propone un intervento di revisione organica della normativa che, in primo luogo, semplifichi la procedura di richiesta di ritiro attraverso una sola comunicazione ad un Portale Unico di coordinamento dei ritiri e che permetterebbe al Ministero dell'ambiente di monitorare in maniera più efficace e trasparente le quote di PFU smaltite e il corretto operato dei consorzi incaricati alla gestione del loro smaltimento.

L'evidente criticità di reperire nuovi ispettori autorizzati alla revisione dei veicoli a motore presso i Centri

privati, è determinata sia dai criteri adottati dall'Accordo Stato Regioni che prescrive periodi di esperienza troppo lunghi, sia dalla complessità lessicale dei quesiti previsti nell'esame di abilitazione degli ispettori. CNA propone la riduzione del periodo di esperienza lavorativa a 18 mesi per le persone diplomate e tre mesi per i laureati con contestuale riduzione delle ore di formazione specifica prima dell'accesso all'esame. Infine propone la modifica dei quesiti previsti dall'esame per il titolo, che dovranno essere più chiari dal punto di vista lessicale privilegiando la preparazione tecnica del candidato e non solo la capacità di interpretare i termini del linguaggio tecnico e burocratico dei quesiti sino ad oggi adottati.



Responsabilità e contenziosi nel servizio di lavanderia artigianale

Cosa accade in caso di danno ai capi

Nevio Salimbeni Responsabile Mestiere Tintolavanderie Ravenna

Il servizio di tintolavanderia è regolato da condizioni generali che tendono a tutelare sia il cliente che l'esercente, stabilendo diritti e doveri reciproci. Generalmente, il contratto tra lavanderia e cliente si perfeziona con la consegna del capo da trattare, momento in cui il gestore assume l'obbligo di eseguire il servizio con diligenza e nel rispetto delle caratteristiche del tessuto.

Le lavanderie artigianali normalmente adottano procedure standardizzate, ma possono verificarsi imprevisti, come scolorimenti, restringimenti o danneggiamenti dei capi. In genere, le condizioni contrattuali escludono la responsabilità dell'esercente in caso di difetti preesistenti del tessuto o etichette di lavaggio errate.

Inoltre, il risarcimento per danni è spesso limitato al valore del capo, considerando l'usura e l'eventuale deprezzamento.

Se il cliente riscontra un danno, deve segnalarlo tempestivamente, entro 24-48 ore dal ritiro del capo. In caso di disaccordo, può essere richiesta una perizia tecnica per stabilire le cause del danneggiamento.

I contenziosi si risolvono preferibilmente in via amichevole, ma, se necessario, si può ricorrere a forme di mediazione.

Per garantire una risoluzione equa delle controversie, in diverse Camere di Commercio, tra cui Ravenna, sono stati sottoscritti accordi tra le associazioni di categoria delle lavanderie e le associazioni dei consumatori. Questi protocolli stabiliscono criteri uniformi per la determinazione dei risarcimenti, spesso basati su tabelle di deprezzamento del valore dei capi

in relazione al tempo di utilizzo. L'obiettivo è facilitare la gestione delle contestazioni, evitando lunghi procedimenti legali e garantendo equità per entrambe le parti.

Per evitare controversie, è fondamentale che la lavanderia fornisca informazioni chiare sul servizio e che il cliente conservi lo scontrino o la ricevuta, documenti essenziali in caso di reclamo.

Come CNA tintolavanderie Ravenna stiamo valutando la possibilità di cominciare un percorso di aggiornamento del vecchio accordo locale presente in Camera di Commercio, inserendo anche nuove tabelle di deprezzamento dei capi ma, soprattutto, da tempo lavoriamo sulla qualità dell'offerta nelle lavanderie e sull'informazione verso i clienti delle problematiche che derivano da nuovi tessuti o capi provenienti da aree prive di controlli di qualità.



L'Assessora Frisoni incontra le imprese di turismo e commercio

Collegamenti, ricettività e balneare i temi del confronto

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Nel corso delle ultime settimane, CNA Turismo e Commercio Emilia-Romagna ha sottoposto all'assessora regionale a turismo, commercio e sport, Roberta Frisoni, una serie di richieste mirate alle esigenze del settore turistico, evidenziandone criticità e opportunità di sviluppo.

Tra le istanze principali, CNA Turismo ha auspicato un intervento diretto per semplificare le procedure burocratiche e agevolare l'accesso ai finanziamenti dedicati, strumenti indispensabili per rilanciare il comparto in un contesto concorrenziale. Le richieste includono misure per incentivare la digitalizzazione, l'innovazione e la visibilità delle imprese turistiche e attrarre un maggior flusso di visitatori, sia nazionale che internazionale. Si è insistito molto anche sul potenziamento della formazione specialistica per operatori del settore per garantire un aggiornamento professionale adeguato e una risposta efficace alle nuove esigenze del mercato.



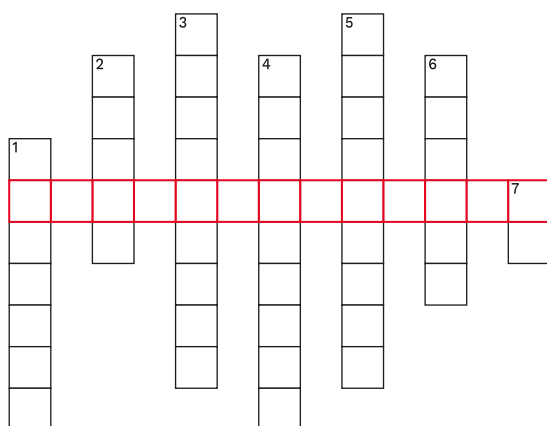
In questo contesto, il 28 marzo a Ravenna si è tenuta una tavola rotonda dal titolo "Il turismo che vogliamo" che è stata la prima occasione pubblica a Ravenna per la stessa assessora Frisoni che ha così avuto la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo turistico, balneare e dei servizi.

Durante l'incontro abbiamo convenuto di lavorare insieme sull'allargamento del multiprodotto romagnolo, provando a rinnovare la stessa cartolina del territorio, sull'impegno per migliori collegamenti ferroviari e stradali, con la necessità di una regia unitaria per gli aeroporti della regione, sull'urgenza di una forte riflessione rispetto alla valorizzazione dell'extra-alberghiero legale, sul sostegno necessario alle rigenerazioni urbane che possono aiutare anche il

ricettivo alberghiero e, infine, sull'apertura di un tavolo che approfondisca la possibilità di una riforma della legge regionale sulla classificazione delle strutture ricettive.

A detta di tutti è stata un'occasione molto importante anche per condividere le idee sulla difesa e valorizzazione del nostro modello balneare di spiaggia. Questo per noi significa, in vista delle evidenze pubbliche, riconoscere al meglio l'esperienza degli attuali gestori, valorizzando la qualità del progetto e la capacità d'innovazione rispetto al valore della sola offerta economica e riconoscendo un serio indennizzo a coloro che eventualmente perdessero la concessione. Abbiamo chiesto alla Regione anche di aiutare i Comuni ad evitare fughe in avanti e contenziosi che mettano in discussione l'attività turistica complessiva.

Tutto ciò mentre giunge la notizia che è stato ancora rinviata la presentazione del documento attuativo del MIT sul decreto del Governo che avrebbe dovuto meglio definire i modi e le forme (e gli indennizzi) per le future evidenze pubbliche.



Comunicazione...

1. Sintesi grafica di un'identità
2. Foto che non stanno ferme!
3. Precede la progettazione
4. Ci vuole, per non fare a caso
5. Il vestito buono di un prodotto
6. Chi non lo è?
7. Promette molto (e già lo fa)

Qui la soluzione



InBuyer 2025

Un'opportunità di Internazionalizzazione per le PMI di Ferrara e Ravenna

Federica Arceri Responsabile CNA Estero Ravenna

B2B PROMOS ITALIA ha pubblicato il calendario degli incontri on-line di business matching: 13 appuntamenti tematici per le PMI che desiderano incontrare potenziali clienti internazionali azzerando gli oneri delle trasferte.

La Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna promuove assieme a Promos Italia un'iniziativa volta a sostenere le piccole e medie imprese italiane nel loro percorso di internazionalizzazione.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, lo scorso anno ha visto la partecipazione di oltre 1300 PMI. Partecipare è semplicissimo: basta registrarsi sul portale InBuyer e candidare la propria impresa sulla piattaforma B2B multimediale che offre alle imprese l'opportunità di incontrare potenziali partner internazionali.

Nel corso del 2025, InBuyer ha in programma un calendario di 13 sessioni di incontri B2B virtuali, ciascuno incentrato su un settore specifico:

- Food - 8/10 aprile - session 2: Focus Fresh&Frozen 15/17 luglio - sessione 3: Focus Bio & Vegan 21/23 ottobre;
- Furniture - 7/8 maggio e 24/25 settembre;
- Cosmetics - 21/22 maggio;
- Mechanical Subcontracting - 4/5 giugno;
- Wine & Spirits 17/19 giugno - 2: Focus bio: 18/20 novembre
- Packaging - 1/2 luglio;
- Construction - 2/3 luglio;



- Fashion & Accessories (focus woman) 8/9 ottobre;
- Tourism - 4/6 novembre.

La piattaforma fornisce alle imprese uno spazio virtuale sul quale pubblicare una vetrina online per promuovere i propri prodotti e pubblicare le offerte.

Le imprese hanno la possibilità di ampliare la propria rete commerciale e accedere a nuove opportunità di business contattando altre PMI e partecipando agli incontri one-to-one online.

Il servizio gratuito include l'iscrizione alla piattaforma B-MATCH, la redazione del Company Profile in lingua inglese, l'esame dei profili degli

operatori esteri, la richiesta di incontri online e la partecipazione a tali incontri.

Le attività sono gestite interamente attraverso una piattaforma digitale in autonomia dall'impresa, con un servizio di assistenza personalizzato, in base alle proprie esigenze.

Per le imprese con sede legale e/o operativa nelle province di Ferrara e Ravenna, la partecipazione a InBuyer è gratuita.

Il nostro ufficio è a disposizione per informazioni sul servizio.

**Federica Arceri
Responsabile CNA Estero
e-mail: farceri@ra.cna.it
tel. 0544 298732**

Il Club dell'Eccellenza

Un percorso di crescita e innovazione per le imprese

Debora Olei CNA Formazione Emilia-Romagna, sede di Ravenna

Nato nel 2007 da Ecipar e CNA di Ravenna il Club dell'Eccellenza, realizzato oggi da CNA Formazione Emilia-Romagna, è aperto a tutte le imprese, sia industriali che artigiane, che desiderano intraprendere un percorso di crescita e miglioramento. Focus group, scambi di esperienze, seminari e formazione manageriale sono solo alcune delle iniziative che ogni anno il Club offre ai suoi membri.

Questi appuntamenti non sono solo un'opportunità di aggiornamento, ma anche occasioni di crescita personale e collettiva, grazie al confronto con altre realtà imprenditoriali. L'adesione permette infatti alle aziende di accedere a un ampio ventaglio di attività formative e di confronto, aperte non solo ai propri dirigenti e titolari, ma anche a tutti i dipendenti. Gli eventi organizzati rappresentano occasioni per gli imprenditori di scambiare idee e confrontarsi su problematiche comuni, condividendo buone prassi e migliorando la

propria visione strategica. Il Club diventa quindi un hub dove la crescita e l'innovazione si intrecciano, creando un ambiente che stimola l'eccellenza a tutti i livelli. Il programma delle attività per il 2025, intitolato "Divergenze – la bussola dei saperi per il management", proporrà anche quest'anno tematiche fondamentali per le imprese che vogliono affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento. Il laboratorio formativo "Team Building e Talent Management", in programma il 24 maggio 2025, si concentrerà sulla valorizzazione dei talenti organizzativi, esplorando tecniche di design thinking, giochi di ruolo e strategie di empowerment per migliorare la comunicazione e la creatività all'interno dei team aziendali. Seguirà il seminario "Il dialogo con i dipendenti come generatore di benessere" (11 giugno 2025), che offrirà un'occasione di confronto su come una comunicazione efficace con i dipendenti possa generare un ambiente di lavoro positivo e produttivo, fondamentale per il benessere e la motivazione. L'intelligenza artificiale sarà al

centro del seminario del 25 settembre, intitolato "Come l'IA ci renderà più umani che mai", durante il quale si rifletterà su come le persone possano integrare l'AI nelle proprie attività senza perdere il valore umano, adattandosi a un mondo in cui la tecnologia è sempre più centrale. Dopo la pausa estiva, gli incontri riprenderanno il 6 ottobre 2025 con "Fiducia in azione: costruire imprese psicologicamente sicure", un focus sulla creazione di un ambiente lavorativo sicuro dal punto di vista psicologico, con l'obiettivo di costruire una cultura aziendale che favorisca la fiducia, la sicurezza e il benessere dei dipendenti, elementi essenziali per il successo a lungo termine dell'impresa. L'ultimo incontro dell'anno si concentrerà su aspetti fondamentali per ogni imprenditore: capacità di orientarsi tra la complessità, la gestione dei cambiamenti e delle nuove opportunità di mercato. "I 4 Focus del Leader: La Bussola per Navigare la Complessità" sarà in programma l'11 novembre 2025.

Tutti gli incontri si terranno in CNA Ravenna.

TOGETHER EVERYTHING IS POSSIBLE

ideagroup
G R O U P
www.ideagroupitalia.com

- ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE e da LAVORO
- PRODUZIONI SPECIALI
- GADGET PERSONALIZZATI
- GRAFICA PUBBLICITARIA
- STAMPA - RICAMO - INCISIONE LASER

Voci ed esperienze dalla Darsena

CNA Ravenna partecipa ai progetti di sviluppo del “Quartiere sull’Acqua” con le Imprese Culturali e Creative in AREA TEMPUS

Flavio Bergonzoni Responsabile Progetti Europei

SEDAR CNA SERVIZI 34 APRILE 2025

“La Darsena sempre più verde e attrattiva, grazie alle progettualità pubbliche e private” è il tema dell’iniziativa FOCUS DARSENA, organizzata dal Comune di Ravenna il 28 marzo scorso, per condividere visioni comuni tra Pubblico e Privato.

Alcune comunicazioni hanno colto l’attenzione dell’informazione locale: i progetti curati dal Comune di Ravenna, finanziati con risorse europee e con il PNRR, e il percorso partecipativo verso la definizione del PUG; gli interventi effettuati da Autorità Portuale, a partire dall’approdo in città per i natanti; il progetto di riqualificazione dell’area “ex Fiorentina”; la nuova sede del gruppo navale MSC. Lo scambio di esperienze è stato poi arricchito da altri interventi, che meritano l’attenzione di Cittadini e Imprese.

Paolo Vallicelli di Urban Padel Club ha descritto l’intervento conservativo in atto di recupero di un capannone industriale del 1967 – testimoniato da carroponti, capriate e mattoni a vista, sabbiati e riverniciati - in



cui collocare un Nuovo Centro Sportivo in Darsena, che riporti in zona i Cittadini a passeggiare e fare sport, come erano abituati a fare 40 anni orsono.

Monica Solito di MOMO Beauty Specialist ha descritto il Nuovo Centro Benessere che, fondandosi sulle radici della scelta dei genitori di aprire un bar in Darsena, coglie la prospettiva di sviluppo sul quartiere, puntando su bellezza, cultura, salute fisica e cura della persona per portare vitalità nella zona, proponendo uno spazio accogliente e ricercato.

Mirto Baliani, musicista, romano, ha deciso di vivere a Ravenna per la qualità della vita, puntando sulla Darsena, che definisce “città non città”. Dopo 9 anni di ristrutturazione, sarà inaugurato lo Studio di registrazione musicale, insonoriz-

zato al fine di svolgere l’attività in mezzo alle abitazioni, integrando vita lavorativa artistica, residenzialità e tempo libero.

Lina Taddei di ACER ha descritto la vocazione sviluppata dall’edilizia residenziale pubblica nell’area definita DARSENA POP, con l’obiettivo di inserirsi in una dimensione di progettazione per la felicità e per la costruzione di un “quartiere felice”. Un esempio è la “Cittadella dell’Arte”, con riferimento ai MURALES di Via Gulli, in cui i Cittadini illustrano l’Arte di Strada ai curiosi.

In questo contesto, CNA Ravenna è intervenuta in rappresentanza del gruppo di gestione AREA TEMPUS, in cui collabora con Rete Almagià, Denara, Meme Exchange, Ordine Architetti PPC Ravenna. Nata da un PROGETTO Italia-Croazia, AREA TEMPUS è frutto di 5 anni di lavoro e proseguirà fino a giugno 2026 con un programma di iniziative mensili, per la volontà dei partner di collaborare nel creare una Comunità di Pratiche per la costruzione di una Società Inclusiva in Darsena, attraverso l’Innovazione Sociale e Creativa.

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni al servizio di enti, imprese e famiglie

Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com



Anniversari delle imprese associate

Consegnate da CNA le pergamene celebrative

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione e Stampa CNA Ravenna

Giuseppe Frattini: superati i 50 anni di attività

CNA ha voluto rendere omaggio a Giuseppe Frattini, fabbro di Marzeno, titolare di un'attività di manutenzione di macchine agricole che ha superato i 50 anni di attività e che, a 89 anni, prosegue con fierezza e orgoglio il suo lavoro.

A Frattini è stata consegnata una pergamena celebrativa e una statuetta del Maestro d'Arte cervese Onestini dedicata all'impegno e alla fatica nel lavoro. L'azienda è stata condivisa con il fratello fino a poche settimane fa, prima che il fratello Aurelio, di un anno più giovane di Giuseppe, venisse a mancare, ma la voglia di continuare è ancora intatta. A consegnare la pergamena sono stati Cristina Griguolo, Presidente di CNA Faenza, Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna e il Vicesindaco di Faenza Andrea Fabbri.



Massimo Pastorelli: festeggiati oltre 30 anni di attività

Massimo Pastorelli ha recentemente festeggiato gli oltre 30 anni di attività nel campo della edilizia e manutenzione edifici.

L'impresa è nata nel 1993 dopo che

Massimo ha cominciato da ragazzo l'attività per poi decidere di aprire una sua posizione imprenditoriale. Dopo oltre 30 anni è diventato punto di riferimento nella vallata del Senio per lavori di qualità nel settore edile. La CNA, rappresentata da Rudi Pozzetto, Presidente CNA Riolo Terme, insieme alla Sindaca di Riolo Terme Federica Malavolti, hanno consegnato una pergamena per celebrare l'importante traguardo raggiunto dall'artigiano.



Lorenzo Ferrini: da oltre 30 anni la passione e la qualità del lavoro artigiano

CNA Brisighella, rappresentata dal Presidente comunale Widmer Valmori e Dario Laghi, Assessore alla Protezione Civile del Comune di Brisighella hanno consegnato una pergamena a Lorenzo Ferrini per gli oltre 30 anni di attività imprenditoriale. Lorenzo Ferrini, di Marzeno di Brisighella, già Cavaliere della Repubblica dal 2023 svolge l'attività di fabbro in forma artigiana dal 1992, lavorando praticamente con tutte le aziende metalmeccaniche, edili e per i privati della zona fino all'imoiese e al forlivese. Riconosciuto per la passione, la qualità del lavoro e la precisione Lorenzo Ferrini, pur avendo

raggiunto i 72 anni di età non ha alcuna intenzione di chiudere l'attività. A testimonianza di ciò, fuori dal laboratorio di Ferrini, sventola da sempre il Tricolore e da pochi giorni è stato affissa una bandiera nuova di zecca.



Antonio Galeotti celebra i 30 anni di attività

Antonio Galeotti, di Fognano di Brisighella ha aperto la partiva iva artigiana nel 1992, come edile conquistatosi un certo nome nella vallata del Lamone come artigiano di fiducia e di qualità.

Anche Galeotti, che svolge l'attività fin dalla giovane età, non ha alcuna intenzione di smettere di essere al servizio dei propri clienti.

CNA, rappresentata dal Presidente comunale Widmer Valmori e Dario Laghi, Assessore alla Protezione Civile del Comune di Brisighella ha consegnato una pergamena celebrativa di questo importante risultato.



Angelo Argelli, una vita tra lavoro e impegno nella società

Intervista ad Angelo Argelli, storico associato della CNA di Ravenna

Massimo Camelianani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Angelo Argelli, nato a Fusignano il 23 settembre 1927 è uno dei decani della CNA territoriale di Ravenna, Sindaco di Fusignano dal 1969 al 1978, artigiano e fondatore dell'impresa Argelli srl. Ha avuto anche incarichi come dirigente nella CNA di Ravenna e in CNA Pensionati Ravenna.

Angelo, che ricordi hai della tua infanzia e del secondo conflitto mondiale?

Degli anni Trenta e della guerra ho brutti ricordi.

Mio padre Eugenio, nato nel 1899, non l'ho mai conosciuto perchè espatriò in Francia per sfuggire alle persecuzioni fasciste e ne 1938 rimase ucciso in Spagna dove si era arruolato come volontario.

Qui a Fusignano, da ragazzo, davo una mano ai partigiani a nascondere le armi nel 1944.

Nella famiglia di mia madre, dove sono cresciuto ho assaporato e conosciuto gli ideali antifascisti e progressisti.

Parliamo dell'inizio della tua attività artigianale. Qual è stata la tua esperienza?

Iniziai a lavorare nel 1945 dopo la Guerra presso un'azienda meccanica di riparazioni e lavorazioni in ferro per l'agricoltura.

Il lavoro mi interessava e prese forma in me l'idea di creare un'impresa artigiana che doveva rispondere alle richieste di quel periodo.

Avevo 20 anni e dopo aver lavorato il ferro iniziai ad occuparmi di ringhiere e balaustre e subito dopo iniziai a

creare strutture "tubogiuunto" che portarono poi ai brevetti che sono una parte importante dell'ispirazione dell'azienda Argelli, che ho fondato negli anni Cinquanta e che tuttora è attiva.

Dal 1969 al 1978 sei stato Sindaco di Fusignano che ricordi hai?

Da uomo di sinistra ho seguito molto il pensiero di Enrico Berlinguer e quando sono diventato Sindaco ho cercato di mantenere buone le relazioni industriali in particolare con il mondo sindacale.

Negli anni Settanta non era facile per via delle varie contestazioni.

Da Sindaco a Fusignano ho adottato un atto giuridico molto forte: ho infatti requisito un'azienda che aveva chiuso e aveva lasciato sul lastrico i dipendenti, affidando ad un gruppo di dipendenti la continuità dell'attività.

Qual è stato il ruolo degli artigiani nella costituzione della CNA di Ravenna, che quest'anno festeggia il suo 80° anniversario?

La CNA della Provincia di Ravenna nasce grazie ad una forte volontà degli artigiani che hanno voluto questa Associazione.

La CNA ha aiutato gli artigiani del territorio a far crescere le loro imprese.



Credo che oggi la CNA dovrebbe lavorare di più sui giovani per incentivarli a intraprendere un lavoro autonomo.

Cosa vuoi dire ai giovani di oggi?

I giovani credono molto all'intelligenza artificiale e nelle nuove tecnologie e le utilizzano molto.

Ai giovani dico che bisogna avere fiducia, e si devono appassionare al loro lavoro e devono avere degli obiettivi e degli ideali forti.

Io in pensione non ci sono mai andato e fino ai 92 anni andavo tutti i giorni a lavorare nella mia azienda, che ho visto nascere che mi ha permesso di rimanere sempre attivo e vivo fino ad oggi!

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci
- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)
- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





PARTECIPA, VOTA, VINCI!

SOCIO BCC UNDER 35? QUESTA È LA TUA OCCASIONE!

Partecipa in presenza all'**Assemblea dei Soci*** della **BCC ravennate, forlivese e imolese** che si terrà a **FAENZA IL 3 MAGGIO** e potrai vincere **fantastici premi Apple!**

*Assemblea dei soci in seconda convocazione

COME PARTECIPARE?

Possono partecipare all'Assemblea coloro che sono iscritti a Libro Soci da almeno 90 gg alla data dell'Assemblea.

1 RISPONDI AL QUESTIONARIO
CHE RICEVERAI VIA EMAIL

2 PARTECIPA
ALL'EVENTO

DOPO L'ASSEMBLEA, VERRANNO ESTRATTI 50 VINCITORI TRA TUTTI I SOCI UNDER 35 PRESENTI!
I FORTUNATI SARANNO CONTATTATI DALLA PROPRIA AGENZIA PER IL RITIRO DEL PREMIO!

IN PALIO 50 SUPERPREMI FIRMATI APPLE



**5 Apple
iPhone 16**



**10 Apple
Watch SE**



**35 Apple
AirPods 4**

NON PERDERE QUESTA OCCASIONE! LA TUA PRESENZA CONTA... E PREMIA!